AICONBINI DRII A STORIA - CENTINELLE

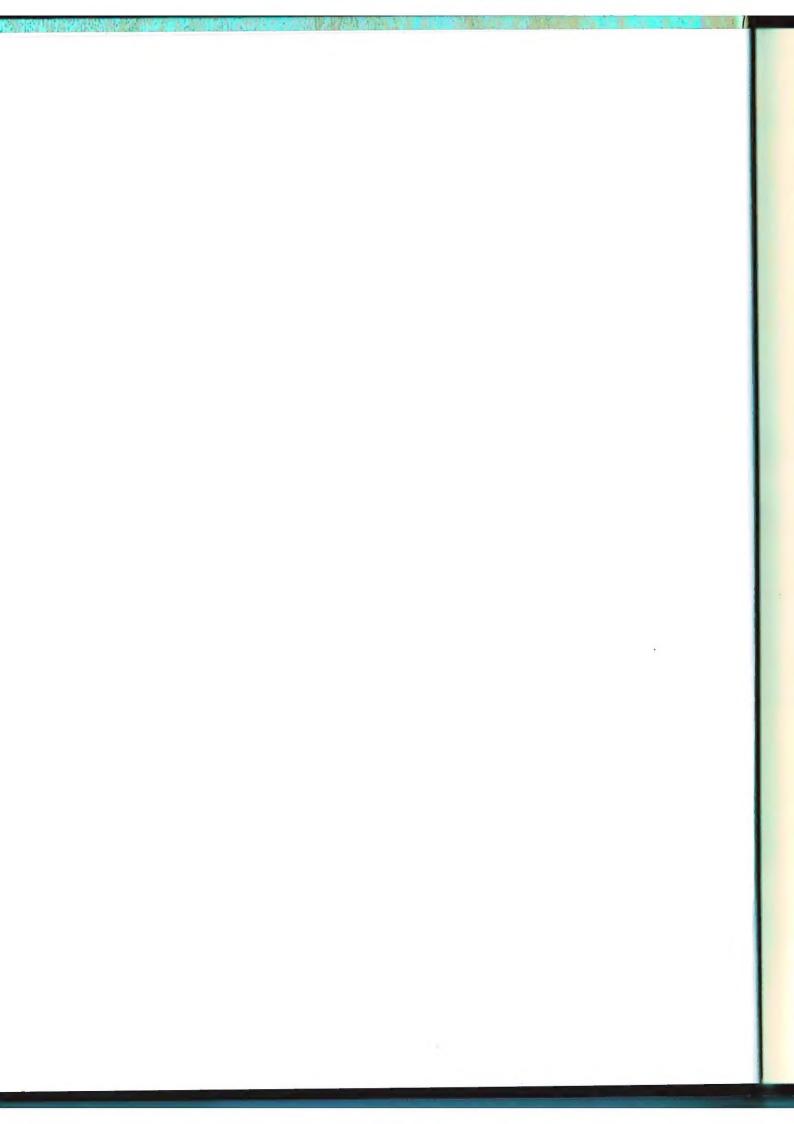
8

Xavier Dorison • Enrique Breccia

AI CONFINI



LE SENTINELLE I



AI CONFINI DELLA CONFINI



VOLUME DICIOTTO
LE SENTINELLE

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

AI CONFINI DELLA STORIA 18: LE SENTINELLE I

Les sentinelles - Chapitre premier: Juillet-août 1914, les moissons d'acier; Chapitre deuxième: Septembre 1914, la Marne © 2008, 2009, 2015 Éditions Delcourt.

Edizione italiana a cura di Edizioni BD. Per questa edizione © 2015 Panini S.p.A. Una pubblicazione di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. www.paninicomics.it

Panini comics

Direttore publishing mercato Italia

Simone Airoidi

Direttore editoriale

Marco M. Lupoi

Responsabile marketing

Alex Bertani

Publishing manager

Sara Mattioli

Coordinamento editoriale

Diego Malara

Stefania Simonini

Supervisione

Marco Rizzo

Grafica

Mario Corticelli

Marco Paroli

Redazione

Gian Luca Roncaglia

Nicola Soressi

Supervisione RCS: **Fabio Licari**

La Gazzetta dello Sport

Direttore responsabile:

Andrea Monti

RCS Mediagroup S.p.a. – Divisione Quotidiani Via Rizzoli, 8 – 20132 Milano

Responsabile area collaterali:

Valerio Ghiringhelli

Editor:

Martina Spignoli

Testata di pubblicazione: **COLLEZIONI MEMORABILI**

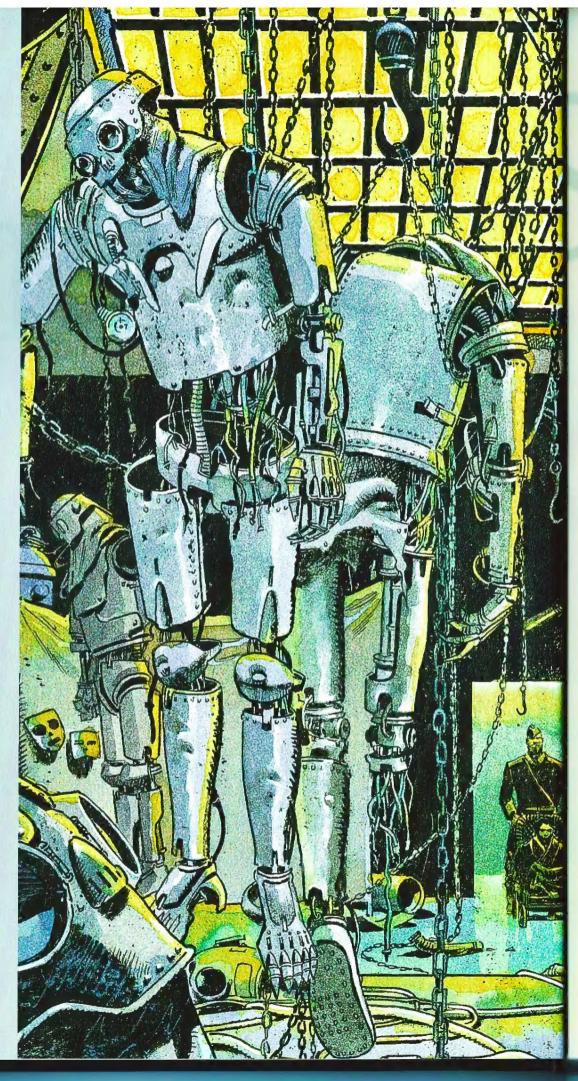
Direttore responsabile:

Andrea Monti

Testata di proprietà di RCS Mediagroup S.p.a. Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano Reg. Trlb. Milano n. 411 DEL 30/6/2003

Stampa: SEDIT SRL SERVIZI EDITORIALI - BARI.

Distribuito in Italia da M-dis Distribuzione Media S.p.a. Via Cazzaniga, 1 - 20132 Milano tel. 02.2582.1





Guerriero di una Terra parallela

di Fabio Licari - flicari@gazzetta.it

se i nazisti avessero sconfitto gli alleati? Se Cristoforo Colombo non fosse arrivato sulle coste americane? Se Garibaldi non avesse unito l'Italia? Se, se, se. L'opera Innumerevoli se. Sono letteraldi Dorison mente infinite le possibili combinazioni di realtà alternative denuncia gli eccessi a disposizione di scrittori, di una scienza che registi e sceneggiatori. Negli anni 70 la Marvel ha addiritnon si fa scrupolo di tura creato una collana memanipolare l'uomo morabile di racconti cosiddetti ucronici, intitolata What e ingannare if...? (in italiano "e se...?"), la natura ancora oggi rimpianta dai più nostalgici. Il fumetto forse più celebrato dalla critica mondiale, Watchmen, capolavoro revisionista di Alan Moore e Dave Gibbons, descrive un'America distopica che ha vinto nel Vietnam ed è ancora governata da Richard Nixon.

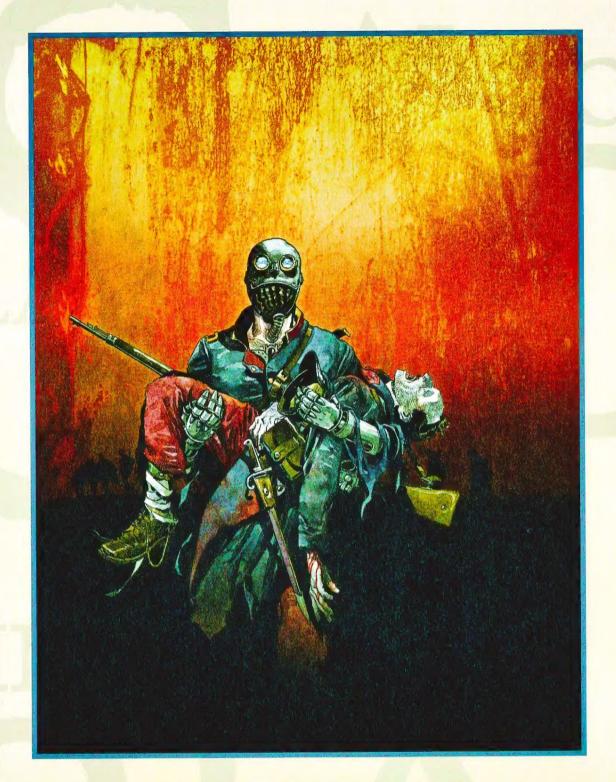
Proprio a Watchmen e a un altro lavoro dello stesso sceneggiatore britannico, La lega degli straordinari gentiluomini, si è pubblicamente ispirato
Xavier Dorison per realizzare Le sentinelle. Almeno nella visione globale, direi quasi ideologica,
del fenomeno dei supereroi. Opera in quattro
episodi, raccolta in questo e nel prossimo volume
di Ai confini della Storia, Le sentinelle è ambientata
in un'immaginaria realtà parallela. Francese dal
punto di vista editoriale e contenutistico, ma artisticamente latinoamericana in quanto firmata
dall'ispirato Enrique Breccia, racconta appunto
una realtà parallela nella quale la Francia combat-

te la Prima Guerra Mondiale con un supersoldato mezzo uomo e mezzo macchina, Taillefer, metaforico Robocop del passato, o forse Frankenstein, o Golem.

c'è chi in Francia ha considerato il protagonista, comunque vittima e non eroe, il primo supereroe autoctono nazionale. E c'è chi, in Italia, ne ha criticato questo spirito perché avrebbe "trapiantato" atmosfere Marvel in "argomenti seri" quale la guerra del 1915-1918. Sinceramente mi paiono esagerate entrambe le visioni.

L'opera di Dorison, già apprezzato ne *Il Terzo Testamento*, è più che altro politica e denuncia gli eccessi di una scienza che non si fa scrupolo di manipolare l'uomo e ingannare la natura. Oppure l'evitabilità della guerra, che trascina i popoli in un vortice di morti e tragedie senza senso.

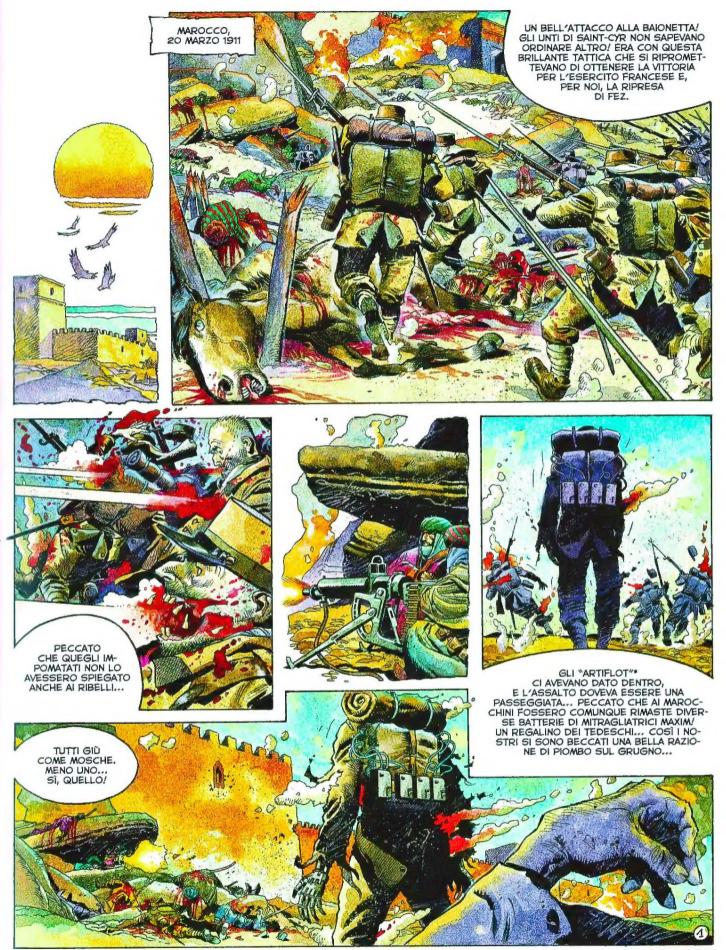
Gabriel Féraud, lo scienziato trasformato nel futuribile guerriero meccanico, è un pacifista convinto che non vorrebbe piegarsi al ricatto dei militari, ma è travolto dagli eventi e dalla follia degli uomini. Spiega Dorison: "Non si tratta di un'opera patriottica, al contrario. Penso che il patriottismo sia una perversione dei valori che la Francia dell'Illuminismo voleva difendere. A ben vedere nessun personaggio positivo agisce mai per patriottismo, ma per i propri principi". E c'è chi ancora assegna una tessera di partito a Capitan America e a Tex... •



LE SENTINELLE

Prima parte – Luglio-agosto 1914: messe d'acciaio

Storia: Xavier Dorison Disegni e colori: Enrique Breccia
Lettering: Norrin per Edizioni BD Traduzione: Marco Farinelli per Edizioni BD
Supervisione: Marco Rizzo







TAILLEFER.

È COSÌ CHE LO CHIAMAVA IL REGGIMENTO...

PER ME INVECE
ERA ROGER CHAPELIN,
TRE ANNI SPALLA A SPALLA
PER IL MONDO. DUE FIGLI CHE
NON AVREBBE MAI PID RIVISTO,
UN BRUTTO INCIDENTE NEL
1909 E UNA "PROROGA"
GRAZIE ALLE
SENTINELLE.



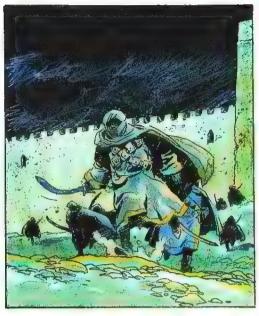












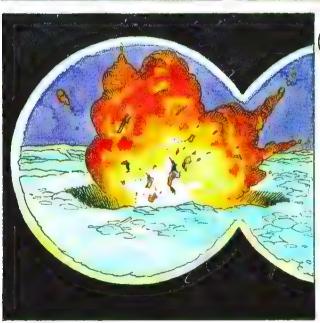










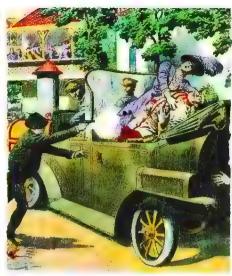




















































VOI GLI PARLATE DI FUTURO, MA LA LORO VISIONE NON VA MAI OLTRE IL PROSSIMO REN-DICONTO. DI PROMESSE VE NE DARANNO QUANTE VOLE-TE, MA DI SOLDI...









DOVRESTE METTERE IL
NASO FUORI DAL VOSTRO
LABORATORIO, OGNI TANTO.
L'ARCIDUCA FERDINANDO È
STATO ASSASSINATO...
FIDATEVI DELLA PAROLA DI
UN UOMO CHE FREQUENTA
LO STATO MAGGIORE DA
OLTRE TRENT'ANNI: LA
GUERRA È ORMAI
INEVITABILE.



QUELLO CHE L'ESERCITO NON HA
POTUTO COMPRARE IN TEMPO DI
PACE LO REQUISIRÀ IN TEMPO DI
GUERRA. LO DICO NEL VOSTRO INTERESSE, SAPETE... MEGLIO VENDERE OGGI QUELLO CHE POTREBBERO ESPROPRIARVI
DOMANI.

























NON S'INGOLFAVANO, SI-GNOR GENERALE... ESAU-RIVANO L'ENERGIA. MA SO COME RIMEDIARE ALL'IN-CONVENIENTE, ADESSO... MI BASTEREBBE CHE REQUI-SISTE DEL MATERIALE... UNA PILA AL RADIO, PER LA PRECISIONE...







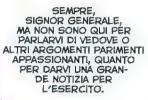
AH... QUELLA IN CUI I SOLDATI S'IN-GOLFAVANO?



E PERCHÉ NON UN BEL FORNELLO A FIORI DI CAMPO? POSSO RICORDARVI, MIRREAU, CHE È SOLO IN NOME DELLA NOSTRA AMICIZIA CHE VI HO EVITATO L'ESPULSIONE DALL'ESERCITO? IL PROGETTO SENTINELLE È MORTO E SEPOLTO... SE-POL-TO! FICCATEVE-LO BENE IN TESTA, DANNAZIONE!



































* LA GERMANIA DICHIARA GUERRA ALLA FRANCIA - L'INGHILTERRA È ACCANTO ALLA FRANCIA NELLA MOBILITAZIONE - L'ITALIA HA FATTO UNA DICHIARAZIONE UFFICIALE DI NEUTRALITÀ - IL BELGIO OPPONE 250000 SOLDATI ALLA GERMANIA.























MAI LASCIARSI IMPIETOSIRE
DA QUELLA FECCIA/ PER LORO,
TUTTO CIÒ CHE NON HA UN PREZZO NON HA ALCUN VALORE! COSA
CREDETE, CHE SI SAREBBE RIVOLTA A ME SE AVESSI ANCORA AVUTO
LA MIA LICENZA? BAH! QUEGLI
INDIVIDUI NON RISPETTANO
CHE I SOLDI E I TITOLI...







INSOMMA... SARESTE DISPOSTO A RIPRENDERE L'OPE-RAZIONE SENTINELLE?

























































SEMPRE DRITTO AL PUNTO, EH? DUNQUE...
INTERROMPERE L'OPERAZIONE SENTINELLE È STATO
UN GROSSO SBAGLIO. OGGI, PERÒ, LA SCIENZA HA
FATTO GRANDI PROGRESSI. CI SAREBBE LA POSSIBILITÀ
DI RILANCIARE IL PROGETTO, CORONANDOLO STAVOLTA
CON IL SUCCESSO. PER FARLO, PERÒ, MI
SERVONO UOMINI COME VOI.















VI HO LASCIATO UNA FOTO SUL TAVOLO. QUELL'UOMO SI CHIAMA GABRIEL FÉRAUD, ED È UN TENENTE RISERVISTA DIELTTO AL FRONTE. LA RIUSCITA DEL NOSTRO PROGETTO DIPENDE DA LUI.

CONTO SU DI VOI PERCHÉ NON RIPORTI NEANCHE UN GRAFFIO PER LE PROSSIME TRE SETTIMANE. A QUEL PUNTO NE AVRÀ VISTE TANTE DA VOLERCI AIUTARE SUA SPONTE. E SE COSÌ NON SARÀ, CI PENSERÒ IO A FARLO RAGIONARE.

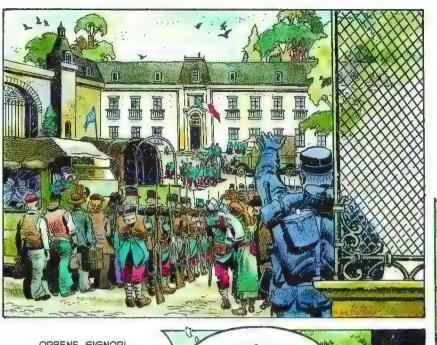




POI DOVRETE SBROGLIARVELA.







TENENTE GABRIEL FÉRAUD, A VOI: TESSERA FERROVIARIA, FOGLIO D'ASSE-GNAZIONE ALLA GNAZIONE ALLA
V FANTERIA, LA
VOSTRA ARMA
DI SERVIZIO,
UN REVOLVER
CHAMELOT-DELVIGNE E VENTI
PALLOTTOLE. PARTIRETE AL-LE SEI DI SERA DALLA GARE DE L'EST, DE-STINAZIONE ÉPINAL...



ORBENE, SIGNORI... PER ESSERE DEI FEDE-LI DI JAURÉS, VI TROVO DI BEN OTTIMO UMORE!

JAURÉS NON C'È PIÙ, SIGNOR FËRAUD, E NON È CER-TO COLPA NOSTRA SE I PRUSSIANI SI DIVER-TONO A BUSCAPIE! TONO A BUSCARLE!

NON SI PREOCCUPI, SIGNOR FÉRAUD... TORNEREMO PRESTO AL LAVORO!



BEN DETTO!



CHE BELLO, PADRE! DIVENTE-



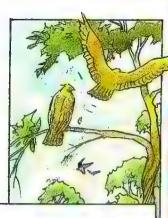












El AGOSTO 1914.
DOPO TRE ORE DI VIAGGIO
IN CAMION DALLA STAZIONE,
RAGGIUNGIAMO LA QUINTA
FANTERIA. DOVREMMO DARE LORO UNA MANO A RIPREN-DERE MULHOUSE... SAI CHE BEL PROGRAMMINO...

QUELLO CHE PERÒ MI PRE-OCCUPA MAGGIOR-

QUESTI SO-

NO DETTAGLI, FÉRAUD! FINO

A OGGI AVETE SERVITO IN UN UFFICIO, QUI SIAMO SUL CAM-PO. LASCIATE

PERDERE LA

TEORIA/ LE PALE LE HO FATTE

BUTTARE IO...

DOVREMMO SCAVARE? NON CI ATTARDERE-

MO CERTO QUI!

OCCUPA MAGGIORMENTE, SIGNOR CAPITANO, È CHE DURANTE LA MARCIA
HANNO TUTTI BUTTATO
LA PALA PER ALLEGGERIRSI. SE DOVREMO TENERE UNA LI-

NEA DI DIFESA,

RESTERANNO ALLO SCO-

PERTO.



I FELDGRAU** SONO A QUATTRO CHILOMETRI, DIREZIONE SUD! DUE COMPAGNIE DI FANTERIA E UNA DI ARTIGLIERIA, E MARCIANO SU DI NO!!

POI, STANDO AL MIO ATTENDENTE, "NON C'È UNO STIVALE IN C'E UNO STIVALE IN BUONO STATO, LE BORRACCE SONO TROPPO VUOTE, PER NON PARLARE DEI LABEL*, CHE NON VEDONO UNA DECHA INCIDAE DEGNA INGRAS-SATA DA TROPPO TEMPO".

PER IL RESTO, NON PREOCCUPATEVI. SONO ARMATI D'AMOR PATRIO E DI BAIONETTA, E CIÒ BASTERÀ AMPIAMENTE! FIDATEVI DELL'ESPERIENZA!

PERDONATEMI.

MA CREDO CHE NUOVE ISTRUZIONI IN CASO DI ... SIGNOR

IL GENERALE PAU*** CI ORDINA DI ATTESTARCI QUI. NON SONO GIUNTI ALTRI ORDINI.

ALTRO?

LI FAREMO A FETTINE. TENEN-TE, FATE ARMARE LE BAIONETTE. LI ATTACCHE-REMO PER PRIMI, COGLIENDOLI DI SORPRESA

GRAZIE, CABROL.





 FUCILE REGOLAMENTARE DELL'ESERCITO FRANCESE.
 SOPRANNOME DATO AI TEDESCHI DAI FRANCESI. *** COMANDANTE DELL'ARMÉE D'ALSACE.









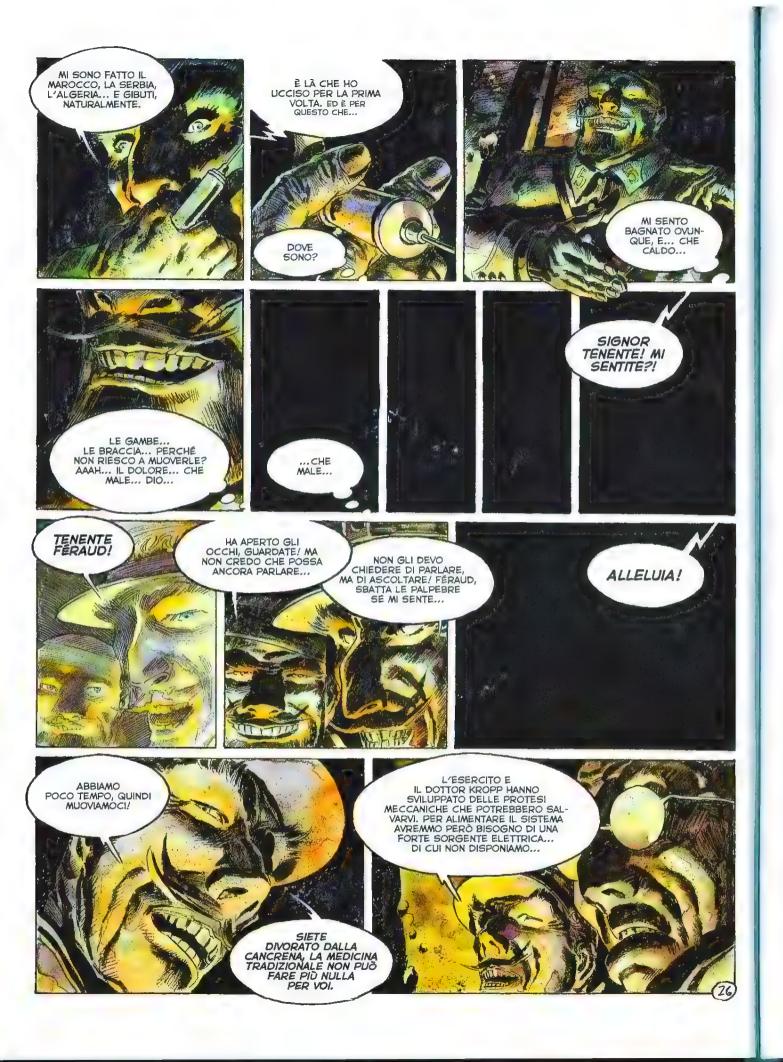


VIENI QUI! QUESTO AVEVA UN OROLOGIO D'ORO!

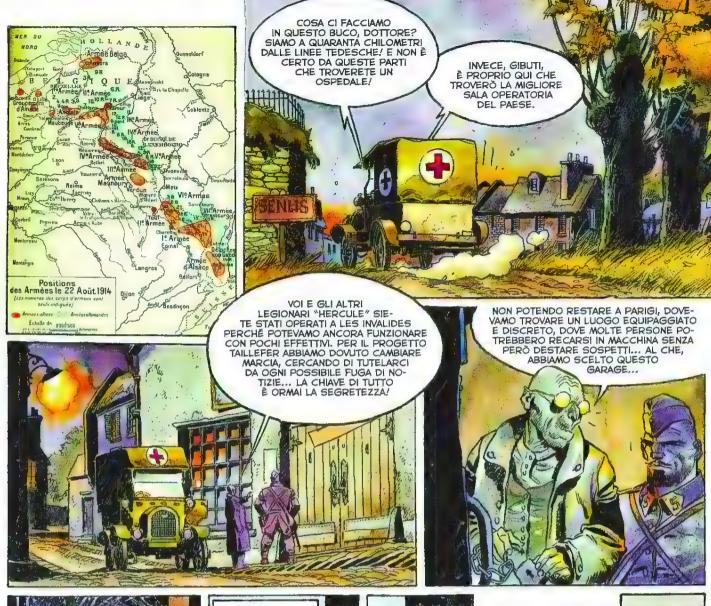
** L'HO VISTO PER PRIMO! LUI È MIO, TU PRENDI L'ALTRO.













CHI AVREBBE MAI
POTUTO PENSARE, ALLORA,
CHE I TEDESCHI SAREBBERO
RIPASSATI DA QUESTE PARTI? A
OGNI MODO, NON C'È ALTRO LUOGO
IN CUI OPERARE FÉRAUD E PREPARARVI
DEL DEXYNAL. SENZA SENTINELLE,
DEL RESTO, NON SARÀ SOLTANTO
LA MARNA A ESSERE FOTTUTA...

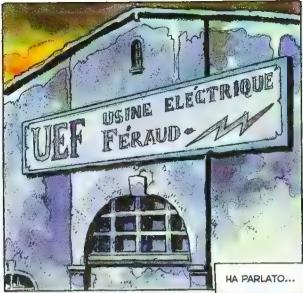




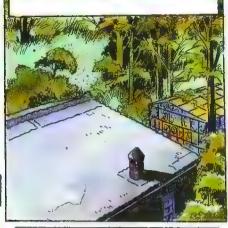








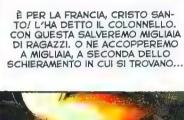
CERTO CHE Sì... ASPETTATE DI RITROVARVI SENZA BRACCIA E SEN-ZA GAMBE, VOGLIO VEDERE SE NON VENDERESTE PADRE È MADRE A CHI PLIÒ FARVELE RIAVERE! FÉRAUD È COME TUTTI GLI ALTRI... HA VUOTATO IL SACCO. E POI SI È PIANTO ADDOSSO...



E INDOVINATE UN PO'CHI HANNO MANDATO A RECUPERARE LA MERCE? CHE SPRECO DI RI-SORSE! COME SE CI FOSSE BISOGNO DI UN LEGIONARIO DELLA MIA TEMPRA PER UNA MISSIONCINA MISERA COME QUESTA...



LO SO, SI POTREBBE FRAINTENDERE... "È UNA VIOLAZIONE DI LEGGE", DIREBBE IL COMMISSARIATO. MA FATEMI CAPIRE... RIEMPIRE DI PIOMBO UN CRUCCO È LEGALE, E RUBARE UN PO' DI FERRAGLIA NO?





COMUNQUE SIA... AVREI PREFERITO UN'AZIONE SUL CAMPO A QUESTA STRONZATA.





* SOPRANNOME DATO AI GIOVANI TEPPISTI.

2 3















PERCHÉ STATE TREMANDO? I TEDESCHI SONO GIÀ

QUI?









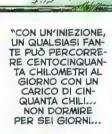




"UNA MISCELA DI



"HO QUINDI SCOPERTO CHE IL DEXYNAL POTEVA RINFORZARE IL CORPO UMANO. AUMENTA INFATTI L'OSSI-GENAZIONE, SVILUPPA UN FLUSSO COSTANTE DI ADRENALINA E RADDOPPIA L'IRRORAZIONE DEI MUSCOLI.





"...PER
NON PARLARE
DEL NETTO
INCREMENTO
DELLA RESISTENZA AL
DOLORE.



"NON VI NASCONDO
CHE IN UN PRIMO
MOMENTO ABBIAMO
AVUTO QUALCHE
PROBLEMUCCIO...
IL DEXYNAL SI
ASSIMILAVA MOLTO
LENTAMENTE E
AVEVA LA TENDENZA
A FARE SCOPPIARE
FEGATO E RENI.

"DONDE IL MIO CORRETTI-VO DI INNESTARE FILTRI NELLA NUCA, COLLEGATI ALLA COLONNA VERTE-BRALE E AL SISTEMA NERVOSO."

B



É NON C'ERANO ALTRI EFFETTI SECONDARI? ASSUEFAZIONE?









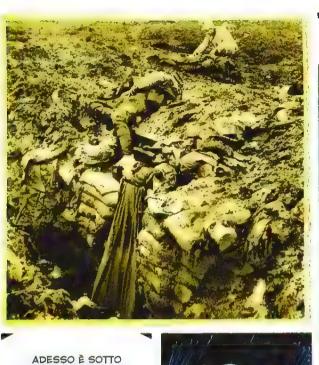






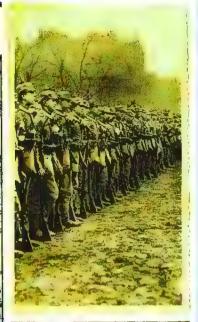






AVETE RIAVUTO UN BRACCIO, FÉRAUD... ADESSO TOCCA A VOI. DITEMI COME ATTIVARE LA PILA, E POTRETE MUOVERLO...





ADESSO È SOTTO
CARICA. CHIUDETE GLI
OCCHI, FATE IL VUOTO...
SENZA PENSARCI TROPPO,
CERCATE DI MUOVERE LE
DITA IL PIÙ NATURALMENTE POSSIBILE...



D'ACCORDO... PROVO A REGOLARE QUALCOSA...





COSÌ, CI SIAMO! SI COMINCIA CON UN DITO, SI FINISCE CON IL BRACCIO!







LO ST

COME SAREBBE A DIRE CHE NON SIETE SICURO CHE REGGA, KROPP?



VI CONCEDO TRE GIORNI. SE LI OLTREPASSERETE, RIMEDIEREMO UN ALTRO VOLONTARIO. CE NE SARANNO A BIZZEFFE, CREDETEMI. LE FRATTURE
E LE FERITE SONO
TROPPO IRREGOLARI. UN
ARTO STRAPPATO DA UN'ESPLOSIONE È COSA BEN DIVERSA DA
UN'AMPUTAZIONE OPERATA DA
ME! È A RISCHIO CANCRENA,
E I LEGAMENTI POTREBBERO
CEDERE.



LA SITUAZIONE È TROPPO GRAVE PER ATTARDARSI SU CONSIDERAZIONI PERSONALI...



TRE...
TRE GIORNI?
COME MAI TANTA
FRETTA?





" LO STATO MAGGIORE DEL GENERALE GALLIENI ERA ISTALLATO AL LICEO VICTOR-DURUY, A PARIGI.





















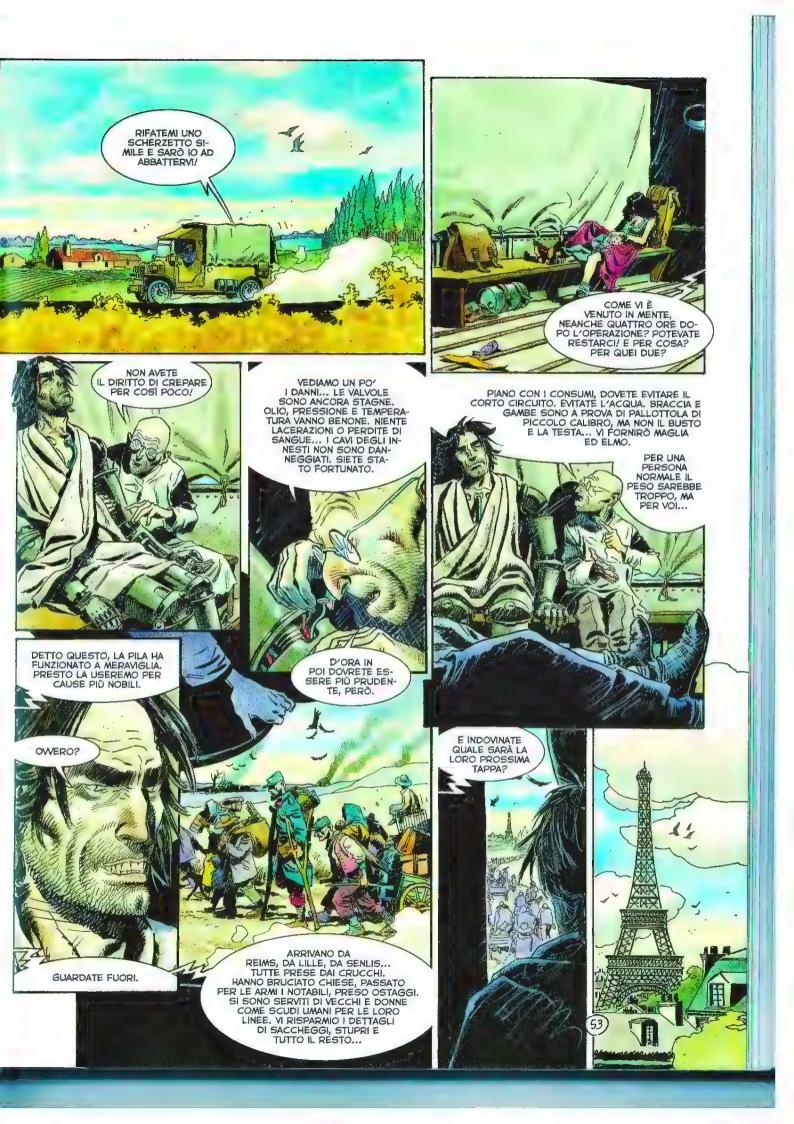








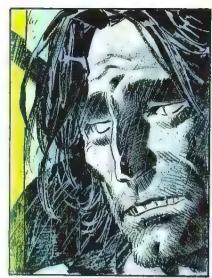






















VI PREGO...
DEVO SAPERLO. C'È...
C'È UN BAMBINO CHE
ASPETTA NOTIZIE DI
SUO PADRE...



HO FATTO TUTTO QUELLO CHE POTEVO
PER LUI, SIGNORA FÉRAUD, MA LE SUE FERITE
ERANO MOLTO GRAVI. È STATO CORAGGIOSO
FINO ALL'ULTIMO. VOSTRO FIGLIO PUÒ ANDARE MOLTO FIERO DI SUO
PADRE...















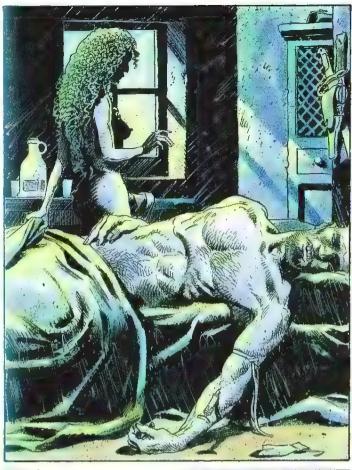


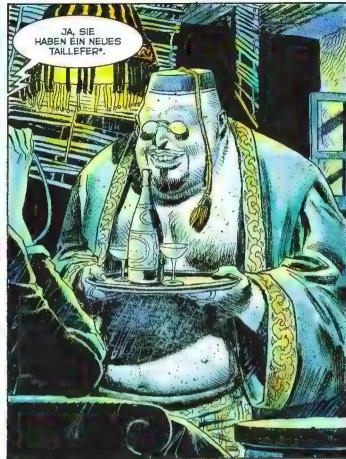










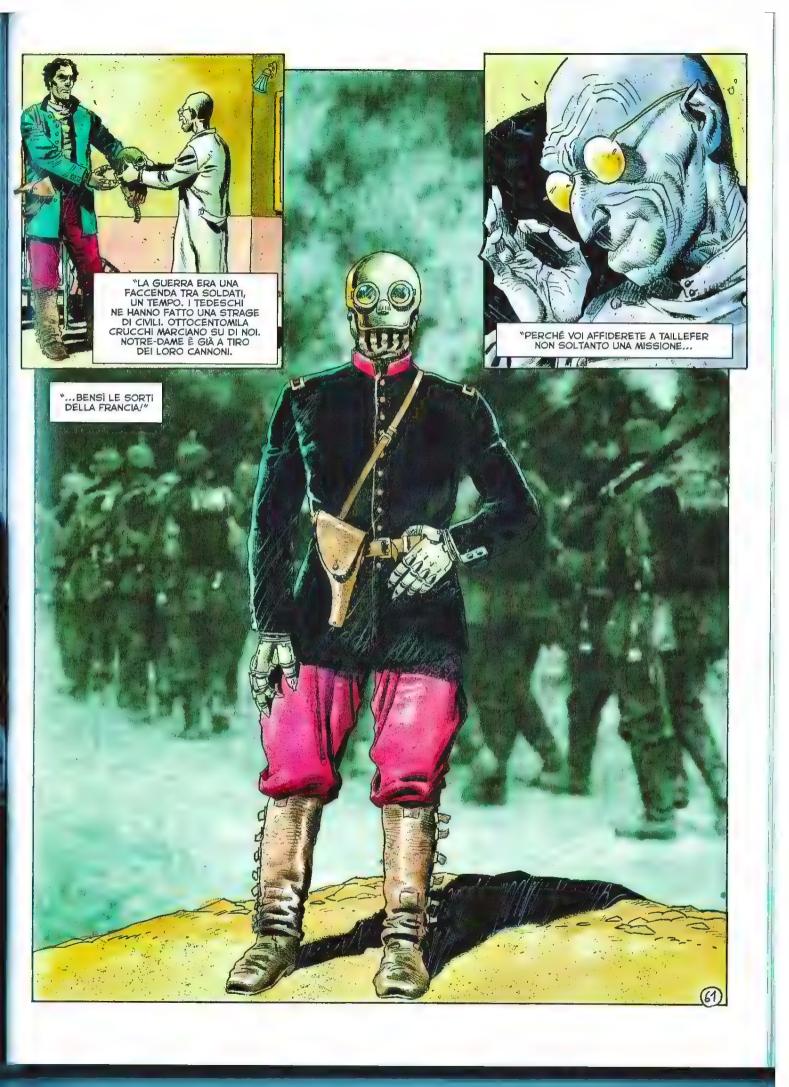


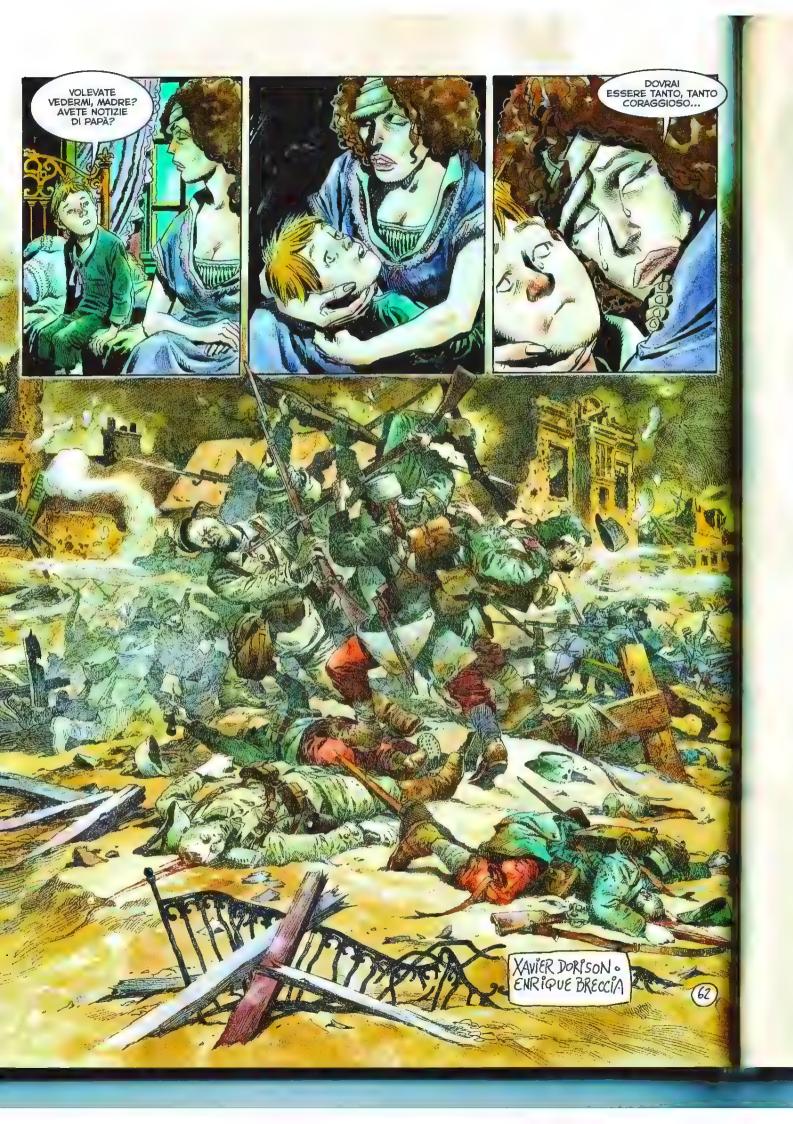




* SI, HANNO UN NUOVO TAILLEFER.









LE SENTINELLE

Seconda parte - Settembre 1914: la Marna

Storia: Xavier Dorison Disegni e colori: Enrique Breccia
Lettering: Norrin per Edizioni BD Traduzione: Marco Farinelli per Edizioni BD
Supervisione: Marco Rizzo



































NON HO PIÙ CAPITANATO NESSUNO DAI GIORNI DEL MIO SERVIZIO MILITARE, ORMAI DIECI ANNI FA. NELLO SCHIANTO DEL VOSTRO
AEREO, QUINDI, LA MACCHINA FOTOGRAFICA
SARÀ ANDATA PROBABILMENTE DISTRUTTA.
MA AMMETTIAMO PURE CHE RIUSCIAMO A
RITROVARLA E A CONSEGNARVELA IN COSÌ
POCHI GIORNI... NON RITENGO CHE UN
QUALSIVOGLIA CAMBIO DI STRATEGIA,
ANCORCHÉ PATROCINATO DA
JOFFRE, POSSA CAMBIARE
ALCUNCHÉ.









SE LA VOSTRA MISSIONE VA A BUON FINE, E SE IL CAMBIO DI STRATEGIA MI DARÀ RAGIONE, SARÀ JOFFRE, E UNICAMENTE LUI, AD ADDOSSARSI I MERITI DELLA NOSTRA VITTORIA.



PER IL RESTO,
SONO CERTO CHE LE
MIGLIAIA DI TEDESCHI
CHE STANNO ARRIVANDO
DA NOI SIANO COME I NOSTRI VALOROSI SOLDATI
FRANCESI... NON DESIDERERANNO CHE DI FARE RITORNO A CASA PROPRIA.
AHINOI, SE LI LASCIAMO
PROSEGUIRE LA LORO
MARCIA, È CERTO CHE
NON SI CONTERANNO
PIÙ I MORTI TRA I CIVILI,
I VILLAGGI BRUCIATI,
I MASSACRI... QUESTA È LA GUERRA,
MIO CARO TENENTE.











DRÀ BENISSIMO.







NO.











ECCO LE LAPIN AGILE... LA NOSTRA SEZIONE CI ATTENDE LÀ DENTRO. QUEI RAGAZZI HANNO APPENA COMBATTUTO IN LORENA, ED È STATO LORO PRO-MESSO UN PO' DI TEMPO NELLE RETROVIE... OCCORRERÀ MOTIVAR-LI PER BENE PRIMA DI ANNUNCIARGLI CHE DOVRANNO RIPRENDERE SUBITO A COMBATTERE.



CI VORREBBE UN BEL DISCOR-SO, DI QUELLI PATRIOTTICI, GRONDANTI ENTUSIASMO,

















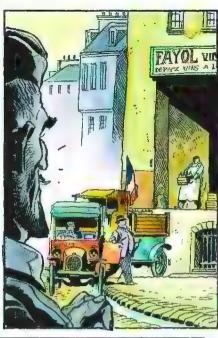






















































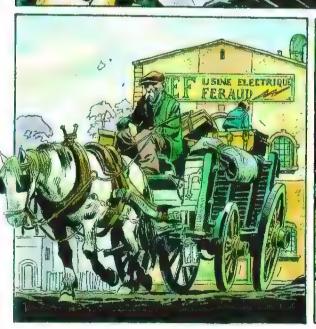




















SIGNORE... PENSO
CHE ABBIATE AMPIAMENTE
SUPERATO L'ETÀ PER QUESTO
GENERE D'ESERCIZI. POSSIAMO PERÒ DARVI UNA O
DUE RAZIONI, SE NE
AVETE BISOGNO...

FARESTE
BENE A FARE
COME TUTTI E A
RIPIEGARE
PIÙ A SUD.

NAH, IO NON MI RITIRO, E CERTO NON VADO A SUD.

> VOGLIO ANDARE A VERDELOT. LĀ HANNO UCCISO IL MIO NIPOTINO.

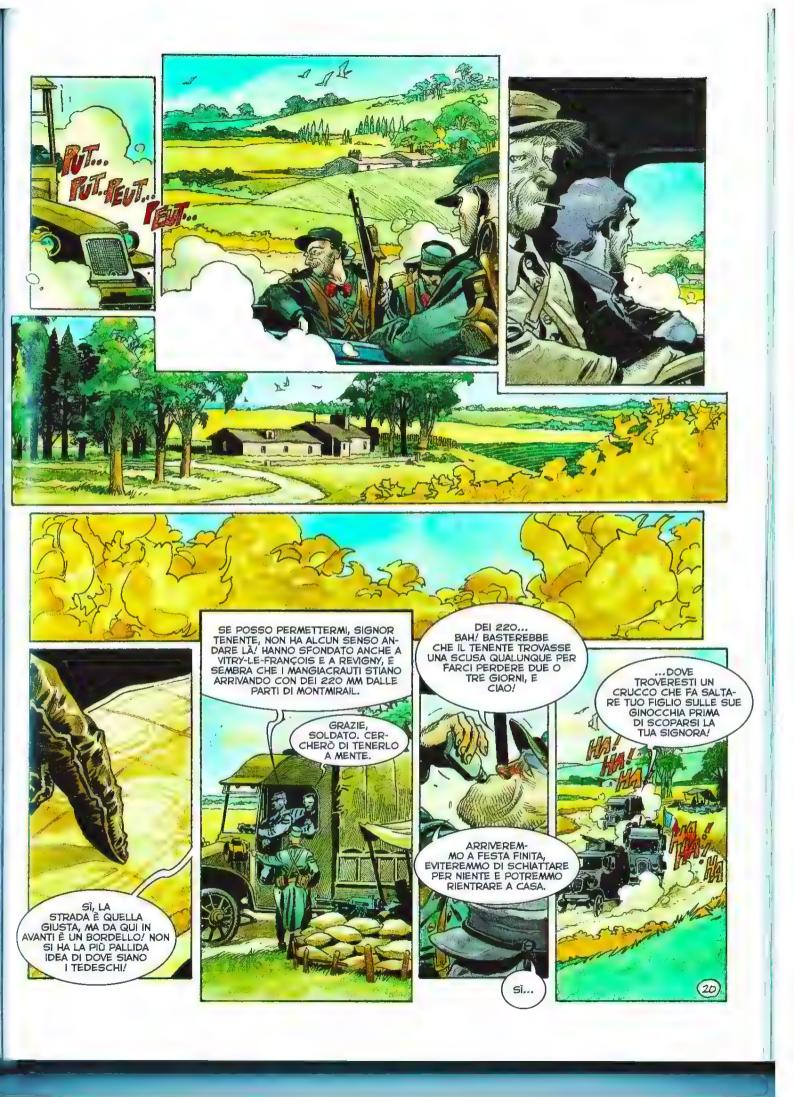
































MA NON CERTO APPOGGIARLI.

"NO!

È QU PASSA GIBUT MI HA

GAL IN GEI RIUSCIT INGEI



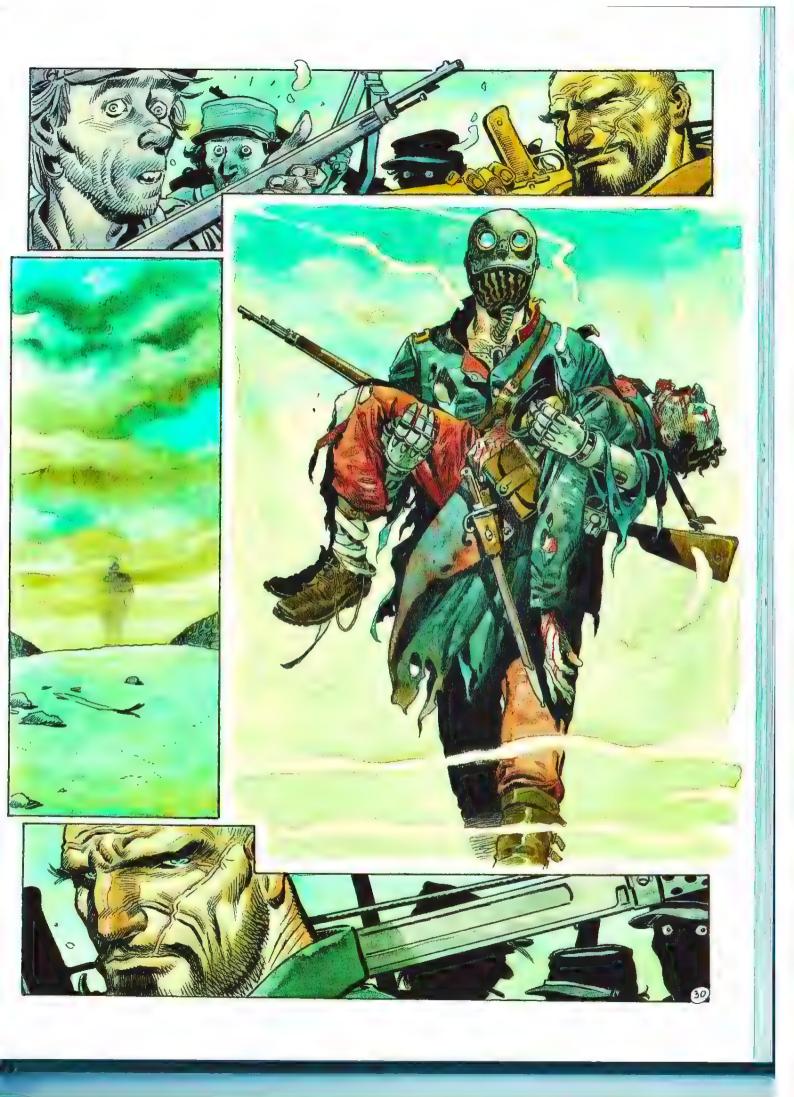


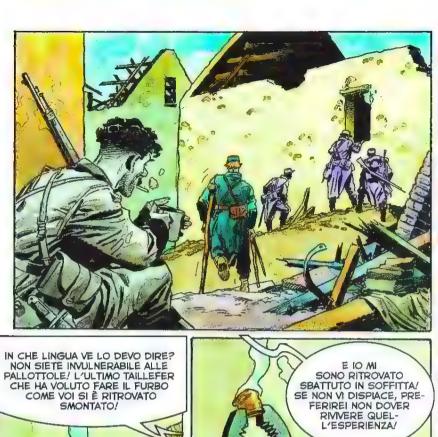












































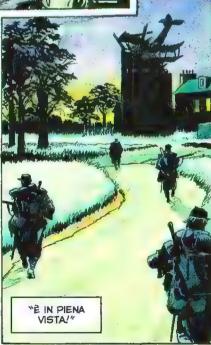




















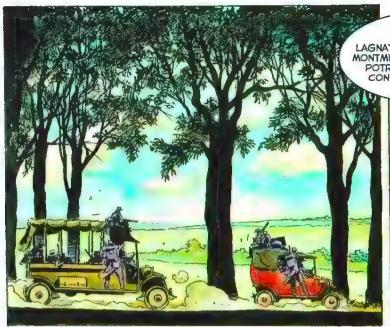
























CON TUTTO IL RISPETTO, SIGNORE, QUI È UN CASINO. I SOLI MEZZI DISPONIBILI SONO STATI REQUISITI PER IL TRASPORTO DEI MATERIALI. SIAMO A CORTO DI OBICI E DI MUNIZIONI. DI FERITI, INVECE, NE ABBIAMO IN ABBONDANZA...





IERI È STATO PRESO DALLA
GUARDIA PRUSSIANA, E NON
SIAMO PIÙ RIUSCITI A SLOGGIARLI. SEMBRA ANZI CHE
STIAMO PER ABBANDONARE
DEL TUTTO LA POSIZIONE...
VISTA LA SUA IMPORTANZA,
DIREI CHE LE COSE SI
STANNO METTENDO
MALE...



GIBUTI, PRENDETE IL CAMION CON TUTTI GLI UOMINI E RAGGIUNGETE COULOMMIERS. IO ANDRÒ A MONDEMENT CON LA MACCHINA. LE SPERANZE DI RITROVARE QUELLE FOTOGRAFIE SONO ORMAI POCHISSIME, E NON INTENDO ESPORRE A RISCHI INUTILI I NOSTRI UOMINI. PER NON PARLARE POI DEI EEDITI



GRAN BELL'UF-FICIALE, QUELLO! IL SOLO CHE È RIMASTO A DIFENDERE PARIGI QUANDO TUTTI GLI ALTRI SE LA SONO SVIGNATA A SUD...

NON SAPREI... QUELLO CHE INVECE SO PER CERTO, LAGNAT, È CHE VOI E GLI ALTRI FERITI DOVETE FARVI MEDICARE AL PIÙ PRESTO.

























VI... VI DEVO
LE MIE SCUSE. AVEVATE
RAGIONE VOI, LE SENTINELLE
NON POSSONO MUTARE LE
SORTI DI QUESTA MERDA
DI GUERRA.

"A COSA SERVONO DEXYNAL E
MANI D'ACCIAIO, SE IL NEMICO
NON SI VEDE NEANCHE PIÙ?"

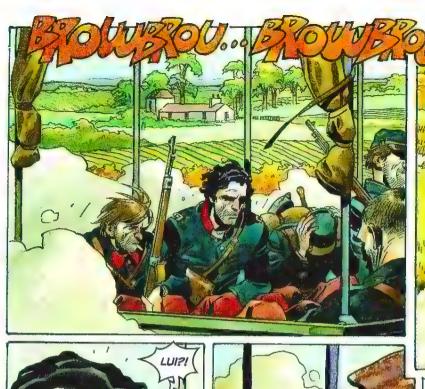
VENITE VIA... TRA QUATTRO ORE SAREMO
A PARIGI. ALTRI QUATTRO GIORNI E SARÀ LA
CAPITOLAZIONE... E TRA QUATTRO SETTIMANE,
CHI LO SA, POTRESTE ESSERE DI
RITORNO A CASA.

LA FRANCIA È
SOPRAWISSUTA A
SEDAN, SOPRAWIVERÀ
ANCHE ALLA
MARNA.











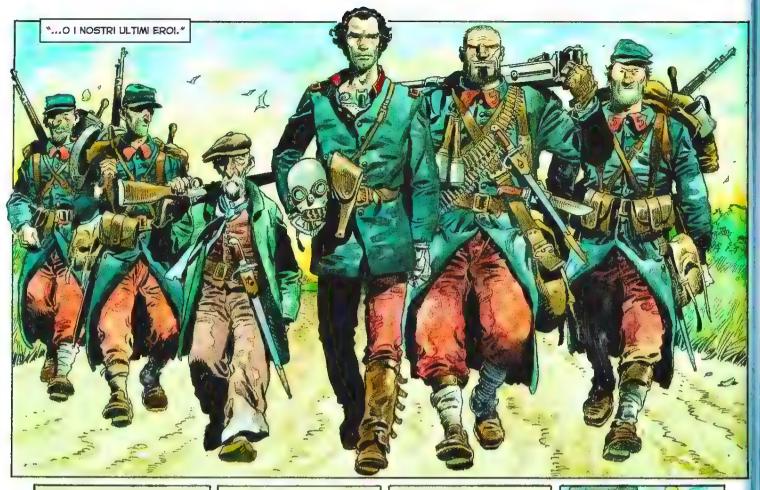


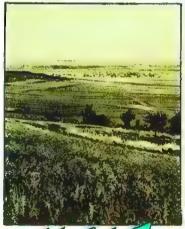




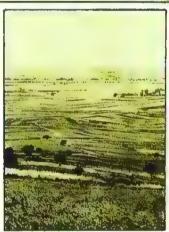










































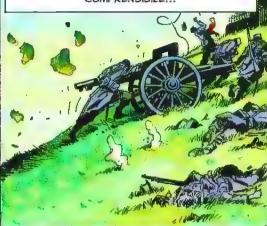
* CHE SUCCEDE? CONTINUA AD AVANZARE/ ** DIO DEL CIELO/

HO PRESO LA DOSE MASSIMA...
EPPURE NE VORREI ANCORA.

IN CONDIZIONI NORMALI, PORTARE UN 75 QUASSÙ SAREBBE IMPOSSIBILE. TROPPO RIPIDO, TROPPO IRREGOLARE, TROPPO SCOPERTO. UN CAMION NON PASSEREBBE MAI, E I CAVALLI SI FAREBBERO ABBATTERE.



I CRUCCHI LO SANNO. È PER QUESTO CHE HO CAPITO CHE QUEST'ALA SAREBBE STATA SGUARNITA. UNA MAXIM, CINQUE O SEI PIANTONI E SI SONO DETTI CHE SAREBBERO BASTATI A TENERCI A BADA. UN ERRORE COMPRENSIBILE...











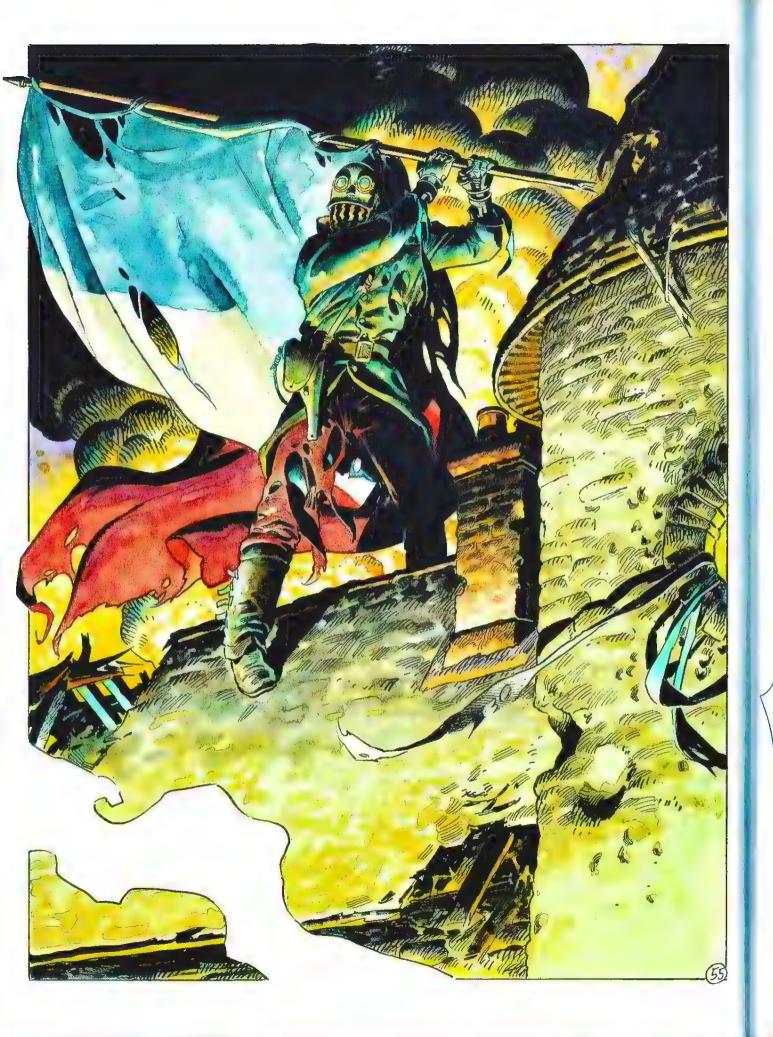












To Th

-















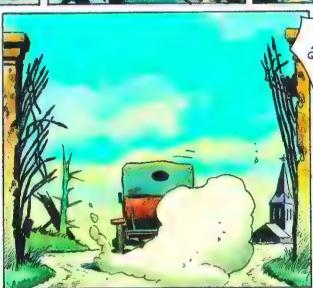










































DO







SIGNOR GENERALE ... SE HO MENTITO A















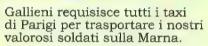


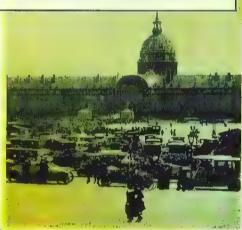














































La grande catastrofe

di Marco Rizzo

La violenza, la miseria, la tecnologia dispensatrice di morte: Le sentinelle piega la fantascienza alla cruda realtà storica

...il grande edificio della civiltà ottocentesca crollò tra le fiamme della guerra mondiale e i suoi pilastri rovinarono al suolo.
Senza la guerra non si capisce il Secolo breve, un
secolo segnato dalle vicende belliche, nel quale
la vita e il pensiero sono stati scanditi dalla guerra mondiale, anche quando i cannoni tacevano e
le bombe non esplodevano. La sua storia, e più
specificamente la storia della sua età iniziale di
crollo e di catastrofe, deve cominciare con i trentun anni di guerra mondiale." Con queste parole il compianto Eric Hobsbawm (1917-2012) introduceva la prima parte del suo fondamentale
Il secolo breve e allo stesso tempo forniva un elemento cruciale per spiegare il titolo. Per lo stori-

co marxista il ventesimo secolo era più "breve" dei precedenti e poteva essere compreso tra due date: il 1914, scoppio della Prima Guerra Mondiale e anno in cui è ambientato questo volume, e il 1991, con il tracollo dell'Unione Sovietica. Ma è il riferimento a quella che Hobsbawm chiama "l'età della catastrofe", quella delle due guerre mondiali, a riportarci a Le sentinelle. I primi tredici anni del Novecento, per Hobsbawm, possono essere considerati "strascichi" del secolo precedente, che aprono la strada a quanto segue. Con l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo da parte di Gavrilo Princip si diede inizio non solo al primo conflitto mondiale, ma anche a stravolgimenti nella società e negli equilibri politici (basti pensare all'entrata in guerra degli Stati Uniti e alla Rivoluzione d'ottobre), si posero le basi per le dittature in Italia e Germania e si affinò la tecnologia, seppure con scopi bellici.



Proprio la tecnologia e i suoi progressi sono al centro di Le sentinelle, con i suoi "supersoldati" che ricordano i fumetti americani più o meno spudoratamente propagandistici degli anni 40, su tutti Capitan America. Il protagonista della serie di Dorison e Breccia, lo scienziato e futuro eroe Féraud, cita esplicitamente Pierre e Marie Curie e i loro esperimenti sull'uranio, riportandoci a un'epoca di meraviglie e scoperte su più campi, per quanto qui mutuata in versione fantascientifica. In Le sentinelle si fa riferimento

La tecnologia e i suoi progressi sono al centro di *Le sentinelle*, con i suoi "supersoldati" che ricordano i fumetti americani propagandistici degli anni 40



anche ai progressi della meccanica e ai primi tentativi degli scienziati dell'epoca di affrancarsi dalla dipendenza di materie prime deperibili. Nell'ancora più tragica realtà, la Prima Guerra Mondiale vide un impiego mai così massiccio fino a quel momento di proiettili e munizioni di grosso calibro. Se i conflitti precedenti contavano su spostamenti rapidi, la guerra di posizione obbligava a devastanti attacchi con bombarde e cannoni. Nelle scorse pagine i protagonisti vengono accolti dai proiettili dei 220mm tedeschi, e in effetti i francesi vennero presi alla sprovvista dai mezzi militari degli avversari, dovendo correre ai ripari negli anni seguenti e sviluppando, entro la fine del conflitto, armi come il 220mm Long Modèle. Nella Prima Guerra Mondiale, inoltre, furono usate massicciamente per la prima volta armi automatiche e lanciafiamme, mentre furono messi in campo dagli inglesi i

XAVIER DORISON

Parigino, classe 1972, ha debuttato come sceneggiatore con Il Terzo Testamento, a cui è seguito Il Terzo Testamento: Giulio (su Ai confini della Storia 13 e 14). Il successo della serie lo ha portato a firmare, al fianco di grandi disegnatori, altre testate tra cui ricordiamo W.E.S.T. con Christian Rossi, Sanctuaire con Christopher Bec, Prophet e Long John Silver con Mathieu Lauffray. Prossimamente sarà il nuovo sceneggiatore del longevo fantasy Thorgal.

ENRIQUE BRECCIA

Nato a Buenos Aires, classe 1945, Enrique è figlio di Alberto Breccia, uno dei più grandi fumettisti di sempre, e ha debuttato lavorando al fianco del padre su un'opera importante come Vida del Che, sceneggiata dall'indimenticato scrittore desaparecido Héctor Oesterheld. Tra gli anni 70 e 90, oltre a varie collaborazioni con l'inglese Fleetway. ha continuato a disegnare le sceneggiature dei maggiori autori sudamericani, firmando opere come Il pellegrino delle stelle, Alvar Mayor, Oro Bianco (tutte con Carlos Trillo), Avrak e Nuovo Mondo. Per l'etichetta Vertigo della statunitense DC Comics ha illustrato varie copertine, un acclamato ciclo di Swamp Thing e una visionaria biografia di H.P. Lovecraft. Attualmente è al lavoro su una storia speciale di Tex.

primi carrarmati. Nel prossimo volume saranno ancora più espliciti i riferimenti alle scoperte nel campo della chimica, con i gas letali usati tra le trincee, e dell'ingegneria aerea, con i progressi sui velivoli favoriti dal conflitto. La prima battaglia della Marna, rinarrata da Dorison e Breccia nelle scorse pagine, dimostrò la difficoltà degli eserciti nell'adattarsi a un conflitto in evoluzione che, di lì a poco, anche a seguito degli esiti sulla Marna, si trasformò in una logorante guerra di trincea. Così, tra il sangue e il metallo, ebbe inizio il "secolo breve".







n conflitto enorme e spaventoso è all'o-rizzonte: una guerra che sarà mondiale, che esploderà nel calderone europeo ma che minaccia già di espandersi.

La Francia, ancora sconvolta da altri conflitti, rincorre i progressi tecnologici fino a giungere alla macchina da guerra definitiva: il supersoldato, la Sentinella Che si tratti di un prodigio della chimica o della meccanica, una sola Sentinella potrebbe ribaltare le sorti di ogni battaglia e dunque, dell'intera Prima Guerra Mondiale. La prima parte di un capolavoro al fulmicotone che mescola Storia e fantascienza, scritto da Xavier Dorison e illustrato dal maestro argentino Enrique Breccia.



. Tutto il coso 🤍 delle vità.

COTTOSION WOWOUNDIT

ALCONFINI DELLA STORIA VOL. 18: LE SENTINELLE I

Pubblicazione settimanale da venders Losciusivamento in abbinamento a Lo Gozzotto dello Sport (10,99 ottre di costo del quotidiano



Xavler Dorlson • Enrique Breccia

AI CONFINI DELLA CONFINI

LE SENTINELLE II



AI CONFINI DELLA CONFINI



VOLUME DICIANNOVE LE SENTINELLE II

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

AI CONFINI DELLA STORIA 19: LE SENTINELLE II

Les sentinelles – Chapitre troisième: Avril 1915, Ypres; Chapitre quatrième: Avril 1915, les Dardanelles © 2011, 2014, 2015 Éditions Delcourt. Edizione italiana a cura di Edizioni BD. Per questa edizione € 2015 Panini S.p.A. Una pubblicazione di Panini S.p.A. Redazione e direzione: Panini Comics, viale Emilio Po 380, 41126 Modena. www.paninicomics.it

Panin) comies

Direttore publishing mercato Italia

Simone Airoldi

Direttore editoriale

Marco M. Lupoi

Responsabile marketing

Alex Bertani
Publishing manager
Sara Mattioli

Coordinamento editoriale

Diego Malara Stefania Simonini

> Supervisione Marco Rizzo Grafica

Mario Corticelli Marco Paroli Redazione

Gian Luca Roncaglia Nicola Soressi

Supervisione RCS: Fabio Licari

La Gazzetta dello Sport

Direttore responsabile: Andrea Monti

RCS Mediagroup S.p.a. – Divisione Quotidiani Via Rizzoli, 8 – 20132 Milano

Responsabile area collaterali:
Valerio Ghiringhelli
Editor:
Martina Spignoli

Testata di pubblicazione:
COLLEZIONI MEMORABILI

Direttore responsabile:

Andrea Monti

Testata di proprietà di RCS Mediagroup S.p.a.

Via Rizzoli, 8 – 20132 Milano

Reg. Trib. Milano n. 411 DEL 30/6/2003

Stampa; SEDIT SRL SERVIZI EDITORIALI - BARI.

Distribuito in Italia da M-dis Distribuzione Media S.p.a. Via Cazzaniga, 1 – 20132 Milano tel. 02.2582.1





Breccia Jr. l'artista dei tre mondi

di Fabio Licari - flicari@gazzetta.it

meriti dei padri sono come le colpe: non possono ricadere sui figli. E i meriti di Alberto Breccia, padre di Enrique (artista di Le sentinelle), sono quasi infini-Senza ti. Anzi, sembrano aumentare mai l'urgenza ogni anno che passa dalla sua morte: il tempo enfatizza di ispirarsi al quell'arte moderna, nervopadre, Enrique Breccia sa, spiazzante, già nel futuro quarant'anni fa. Breccia ha scelto una via senior è stato il più grande personalissima e disegnatore latinoamericano di tutti i tempi: il simbolo e inimitabile il manifesto di un movimento, non a caso chiamato el viejo, il vecchio, dai colleghi. Uno che ha sperimentato e inventato tecniche di fumetto fino all'ultima vignetta della sua vita, creando immagini eterne con una lametta da barba o con la carta vetrata. Soffiando vita - letteralmente - in capolavori quali Mort Cinder e La vita del Che, Perramus e Sherlock Time.

All'ombra di tale genitore, ombra che avrebbe potuto schiacciarlo, Breccia Junior è stato un degnissimo figlio d'arte. Senza mai l'urgenza di ispirarsi al padre – sarebbe stato un clone impeccabile e anonimo –, ma scegliendo a sua volta una via personalissima e inimitabile. Senza andare alla ricerca disperata, ciclica e quasi ineluttabile del nuovo, ma fissando da subito la sua identità artistica e stilistica. Già nelle prime opere era impossibile confonderlo con gli altri "nipoti dell'Eternauta", come viene chiamata la generazione

il tratto di Enrique Breccia era originale, violento, quasi brutale e disturbante per occhi e sensibilità abituati a un immaginario più rassicurante.

rarsi al

po' raffinato questa matita
comunque, necessariamente, "grossa", acquistando
spessore negli sfondi e nei
paesaggi, e mantenendo lo
stesso gusto delle origini per
l'esagerazione, la metafora, il
surreale. Quando cioè incantava
i lettori argentini – e anche quelli italiani di Skorpio e Lanciostory – con due indimenticabili saghe dal respiro storico pur in una
dimensione fantastica: Alvar Mayor e Robin delle
Stelle.

Il suo percorso artistico, secondo soltanto a quello del padre, non è però rimasto confinato all'historieta argentina. Le altre scuole fumettistiche mondiali, Usa, Italia, Francia, si sono rivolte a questo pittore espressionista di emozioni e mondi incantati. La Marvel gli ha offerto X-Force, la DC ha creato per lui una collana d'autore (Batman Black & White), la Vertigo lo ha incaricato di rilanciare Swamp Thing, la Bonelli gli ha dato Dylan Dog e aspetta il suo Texone. Infine, con la sua matita anticonvenzionale, Breccia Jr. è sembrato l'artista perfetto per la storia sopra le righe, meno francese e più universale, di Xavier Dorison. ●

LLA



LE SENTINELLE

Terza parte - Aprile 1915: Ypres

Storia: Xavier Dorison Disegni e colori: Enrique Breccia Lettering: Norrin Traduzione: Marco Farinelli Supervisione: Marco Rizzo







Rapporto operativo del: 18 aprile 191 Ufficiale: Tenente Taillefer Settore: 724 03 Ypres Nord. Subiamo quotidiano bombardamento serale alle 17. Il nemico è leggermente in anticipo.

> La compagnia ha lasciato la posizione per portare l'attacco giornaliero. Rinnovo la mia contrarietà a tale decisione. (Trasmettere QG col. Mordach).























* SCONFITTA FRANCESE DEL 1870 CONTRO LA PRUSSIA.





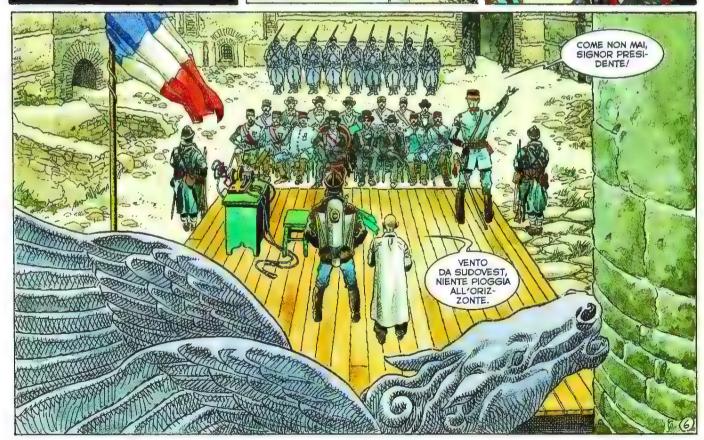




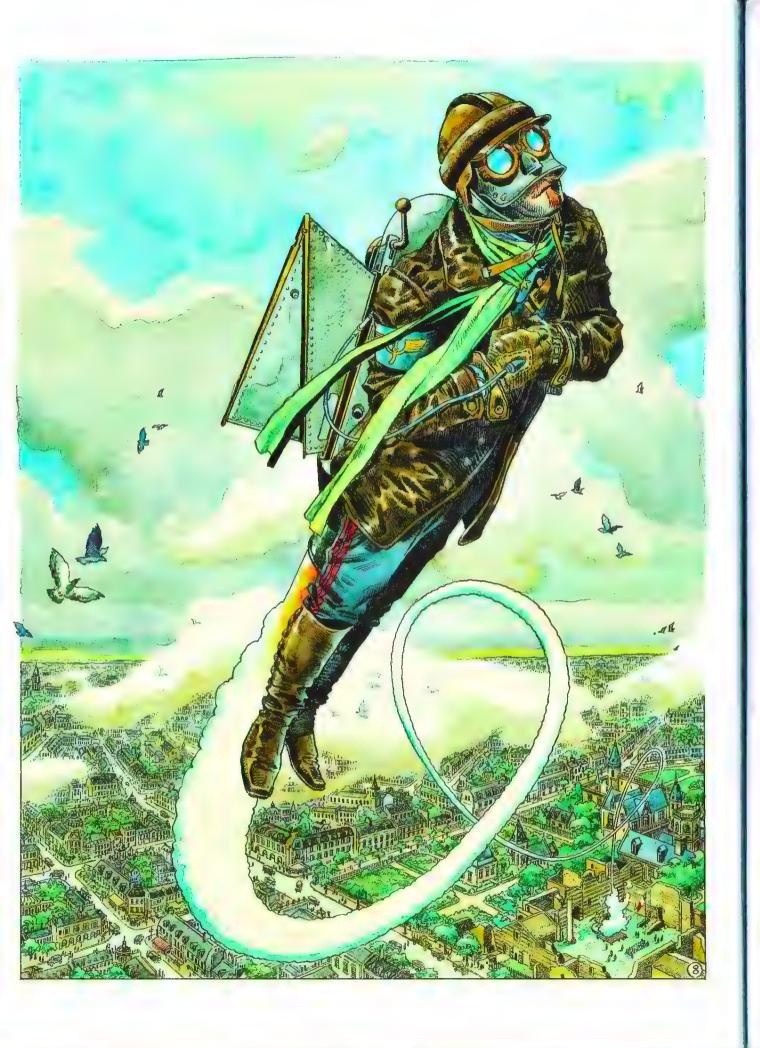


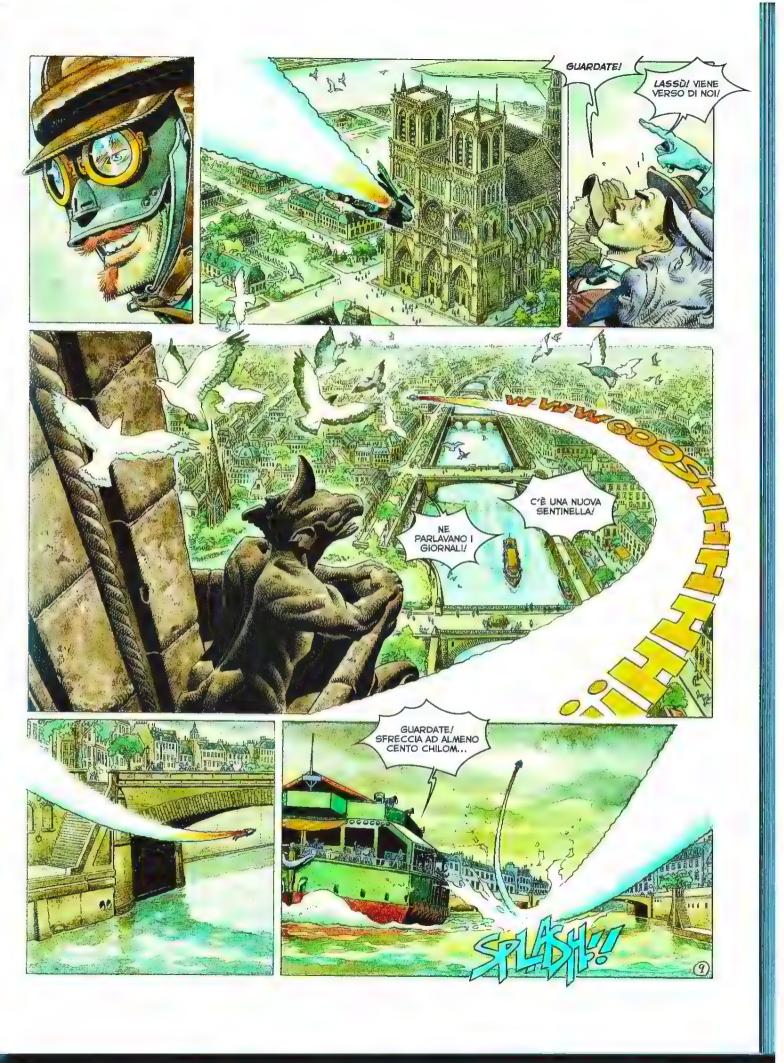








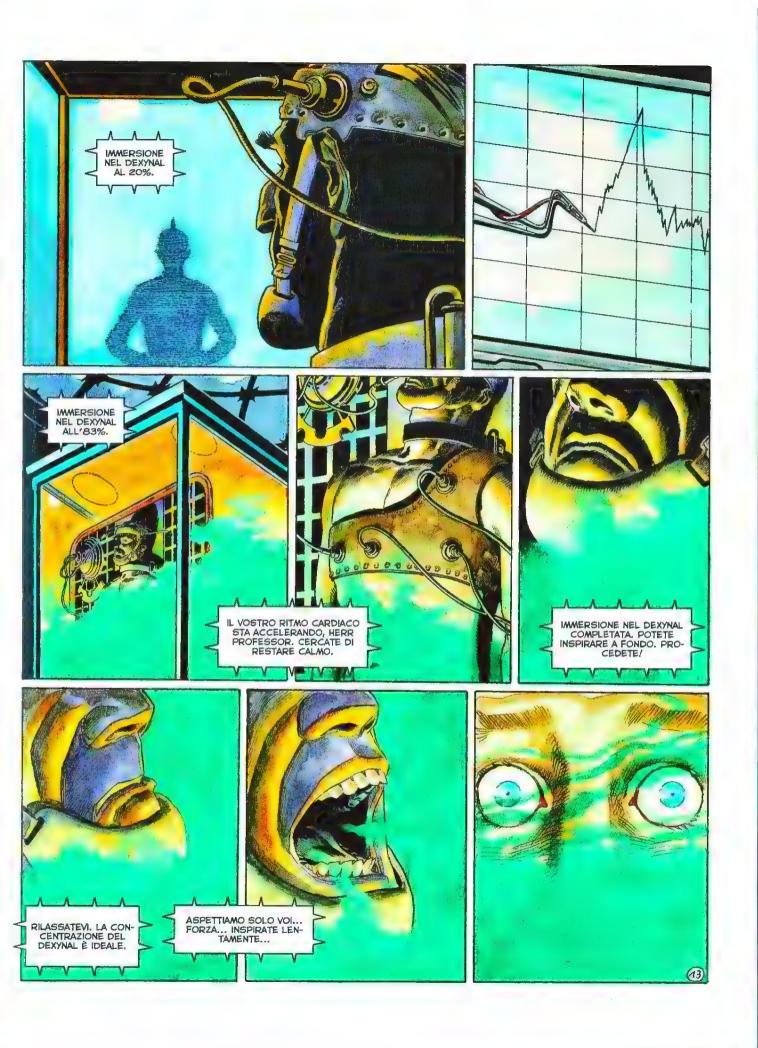
















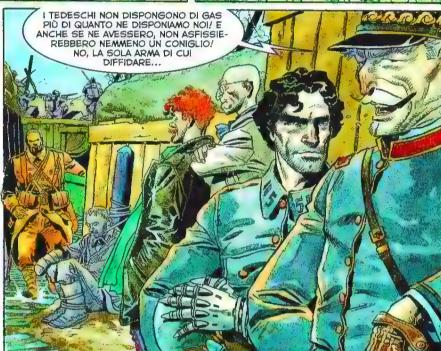
* COMPAGNIA DI DISINFESTAZIONE. ** NO, NOOO! PIETÀ! *** TENENTE, IL MIO NOME È FUCHS. SAPETE BENE CHE NON POSSO DIRE ALTRO.















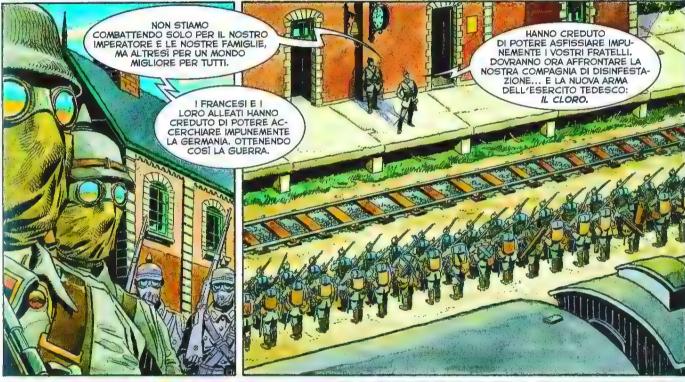


SI SI

* IL VENTO HA GIRATO! IL VENTO!











· Sì, CERTO, SIGNOR COLONNELLO.

** DIO È CON NOI!



DEI DI M CHE LO









le

ta ne

((

* PORCO! BASTARDO!





PATUTTI

No.

1

.



* NON... NON VOGLIO VINCERE... SOLO SALVARE QUEL SOLDATO.

** E I MIEI, DI SOLDATI?







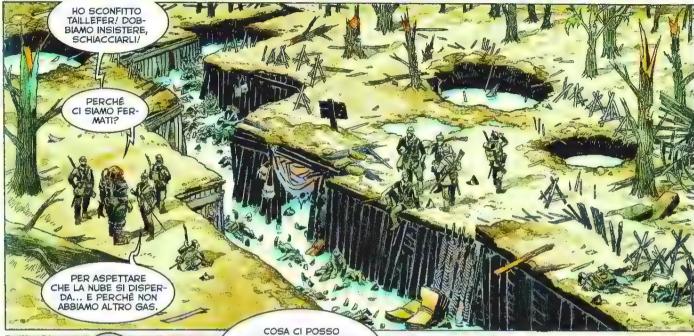


























R

NO



















22 APRILE 1915.

"IL GAS HA APPENA STERMINATO OLTRE 10.000 DEI NOSTRI, FRAN-CESI, INGLESI E CANADESI. NON RIUSCIAMO A CALCOLARE IL NU-MERO DEI FERITI. E NON È NIENTE RISPETTO A QUANTO SUCCEDERÀ SE IL NEMICO RIUSCIRÀ A SFERRA-RE UN NUOVO ATTACCO CHIMICO.



"PREFERIREI RENDERE LE ARMI PIUTTOSTO CHE MANDARE MIGLIAIA DI UOMINI INCONTRO A QUESTA MORTE ATROCE... PUR-TROPPO SONO SOLO TAILLEFER, NON UN GENERALE!



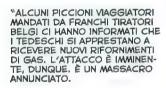
RE/

"EC REA FRE DO I

"ABBIAMO RECUPERATO DIVERSE MASCHERE DAGLI UOMINI UCCISI DA GIBUTI. SECONDO KROPP, SONO IMBEVUTE DI UNA MISCELA D'IPOSOLFITO E ACQUARAGIA. LE NOSTRE INDUSTRIE POTREBBERO PRODURNE IN SUFFICIENZA PER I NOSTRI TRE MILIONI DI SOLDATI... MA SERVIRANNO MESI.

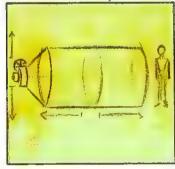


"NEL MENTRE, KLOPP TEORIZZA DI PROTEGGERCI CON UN PANNO IMBEVUTO DI... URINA! PROPRIO COSÎ, HAI LETTO BENE! SEMBRA CHE FUNZIONI... MA PER NON PIÙ DI QUALCHE MINUTO.





"MIRREAU HA IPOTIZZATO UNA SOLUZIONE. SE I TEDESCHI SI STANNO RIFORNENDO, LO STARANNO FACENDO TRAMITE FERROVIA. E SE USANO UN TRE-NO, QUESTO RAGGIUNGERĂ LA STAZIONE PIÙ VICINA AL FRONTE. SE QUEST'IPOTESI È ESATTA, LA STAZIONE IN QUESTIONE DOVREBBE ESSERE TORHOUT.



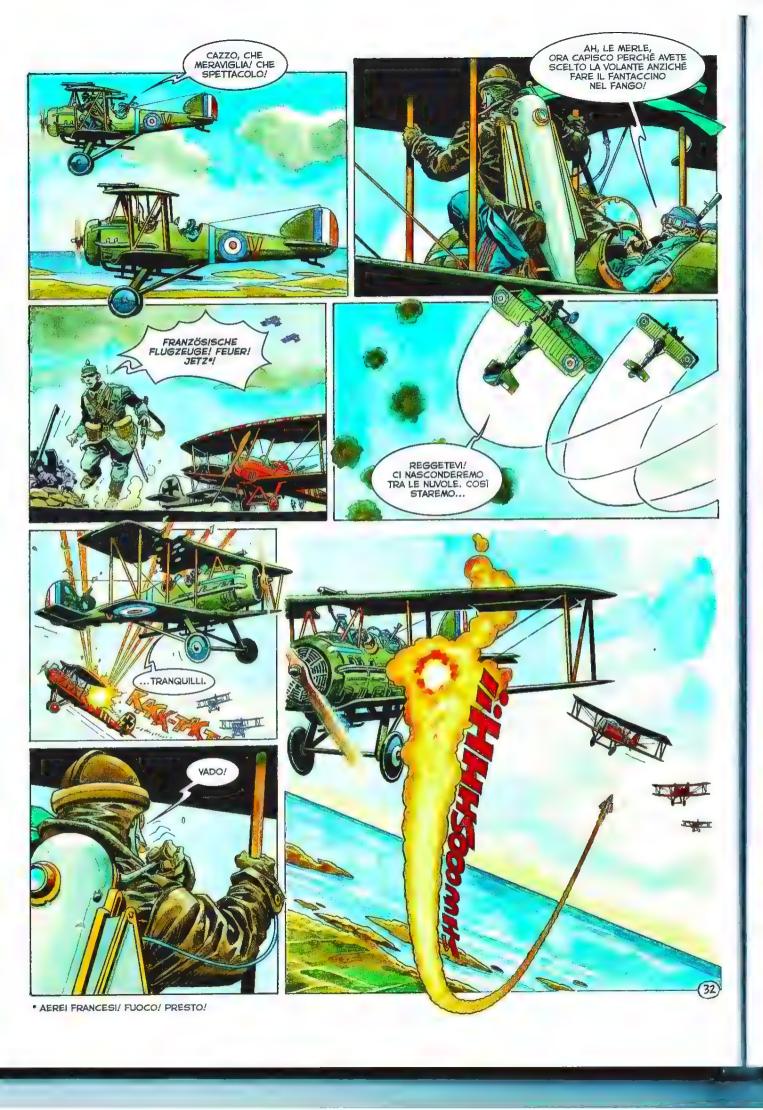


"IL COLONNELLO SEMBRA AVERE AVUTO BUON FIUTO. I FRANCHI TIRATORI BELGI HANNO CONFERMATO L'ARRIVO DI UNO STRANO VAGONE CISTERNA ALLA STAZIONE DI TORHOUT, UNA CITTADINA BELGA OCCUPATA DAI TEDESCHI.



"PER ARRIVARCI PRIMA, CI LANCEREMO OLTRE LE LINEE. DE CLERMONT HA PROPOSTO DI REQUISIRE DUE AEREI, DEI DORNER PILOTATI DA COMPAGNI DELLA SUA SQUADRIGLIA. CERTO, POI RESTERÀ IL PROBLEMA DEL RIENTRO..."



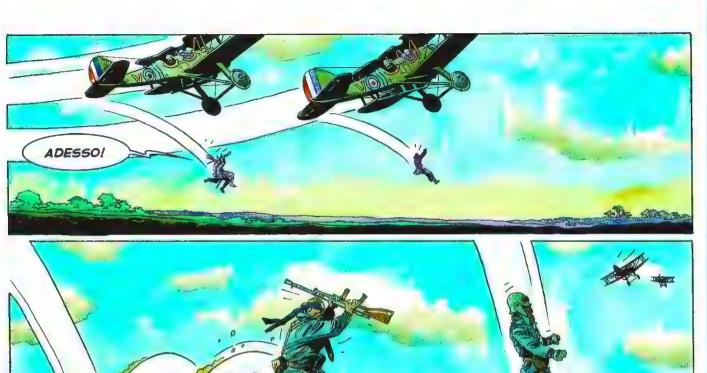




* PORCO! QUESTA CE LA PAGHI!















MA NOOOO,
NON SIA MAI, CON VOI! LA
PRENDEREMO SOLO IN PRESTITO PER UNA GITARELLA
ROMANTICA! POI LA RESTITUIREMO...



PROCLAMA

Si fa assoluto divieto agli abitanti di ogni sesso di lasciare la propria abitazione se non per sbrigare attività indispensabili come comprare da mangiare e abbeverare il bestiame. Sarà invece proibito uscire di casa la notte, quali che siano le circostanze. Chiunque ererhi di lasciare la località, di giorno come di notte, quale che sia la motivazione, sarà passato per le armi.

Chiunque cerem or di notivazione, sara podi notice, quale che sia la motivazione, sara podi notice, quale che sia la motivazione, sara podi notivazione del Comandante e della vigilanza militare. Le truppe tedesche hanno ordine di applicare serupolesamente queste disposizioni per mezzo di pattuglie e uomini di guardia autorizzati ad aprire il fuoco su chiunque violi il presente proclama.

















* COSA STATE FACENDO?! AMMAZZATELI TUTTI SE NECESSARIO!



* COM'È POSSIBILE?





* VIENI! VIEEEENI!















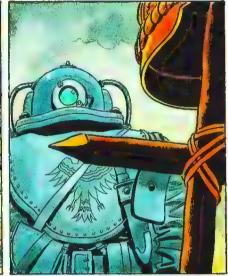














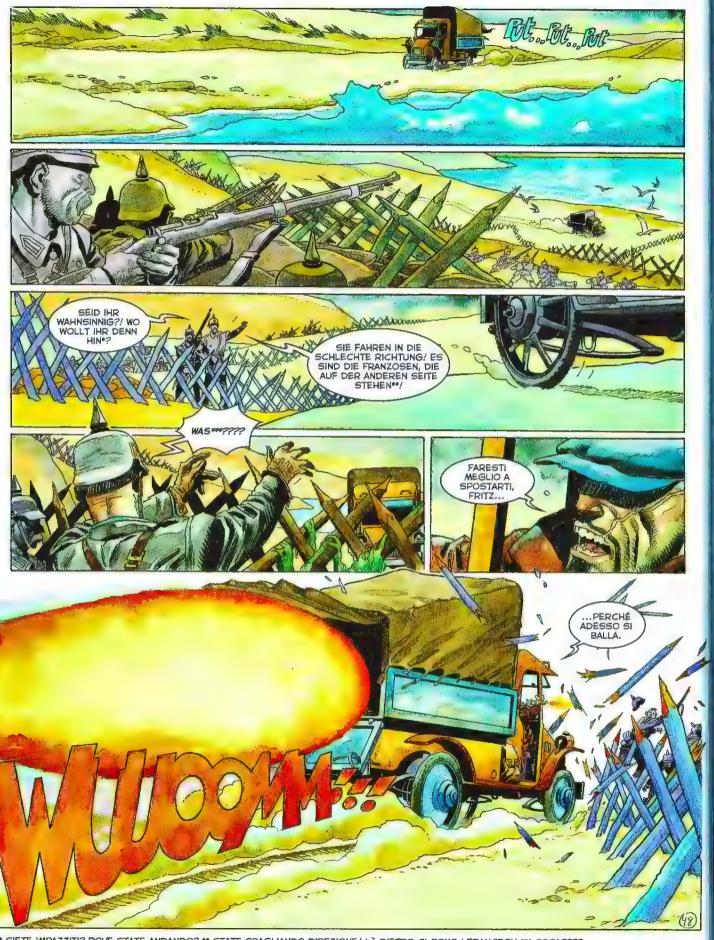




• CAMION IN VISTA!

** DOBBIAMO INTERCETTARLO?





* SIETE IMPAZZITI? DOVE STATE ANDANDO? ** STATE SBAGLIANDO DIREZIONE! LÀ DIETRO CI SONO I FRANCESI! *** COSA????



* FUOCO!



* RICARICATE! E FINITEL!! ** CESSATE IL FUOCO! IL VENTO CI SPIRA CONTRO! *** UNA PALLOTTOLA VAGANTE... E LA CISTERNA ESPLODE!



















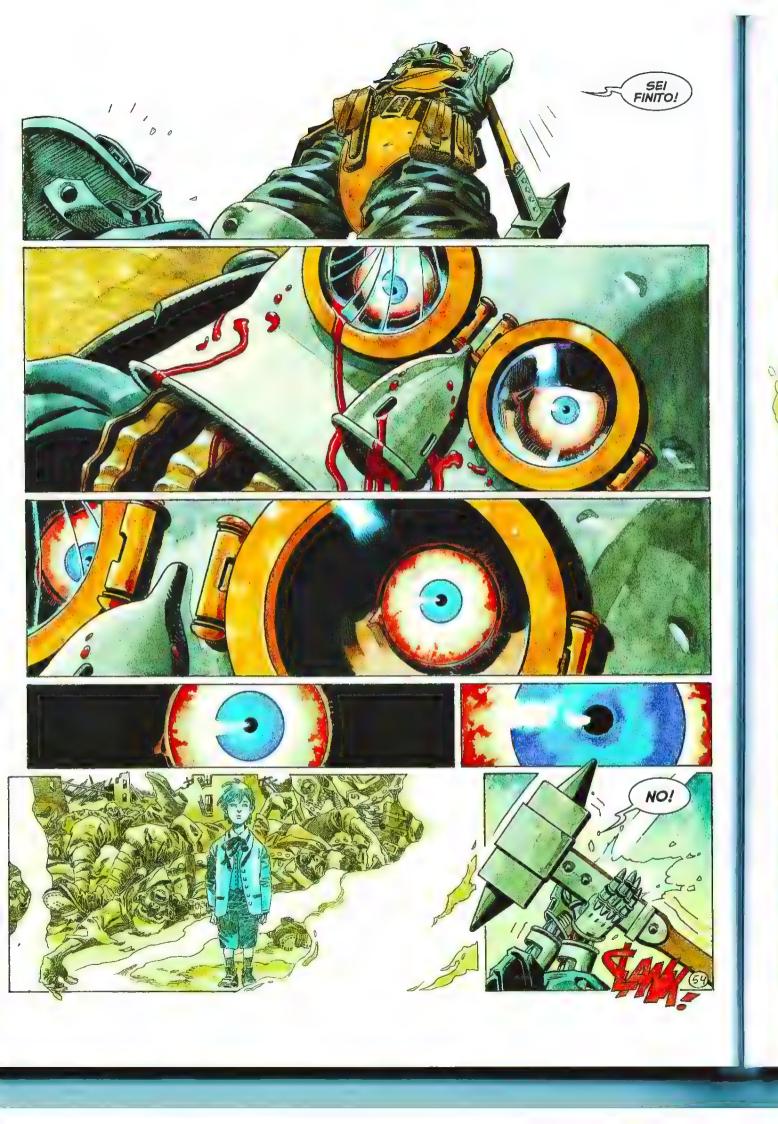






























* INDIETRO! PRESTO!









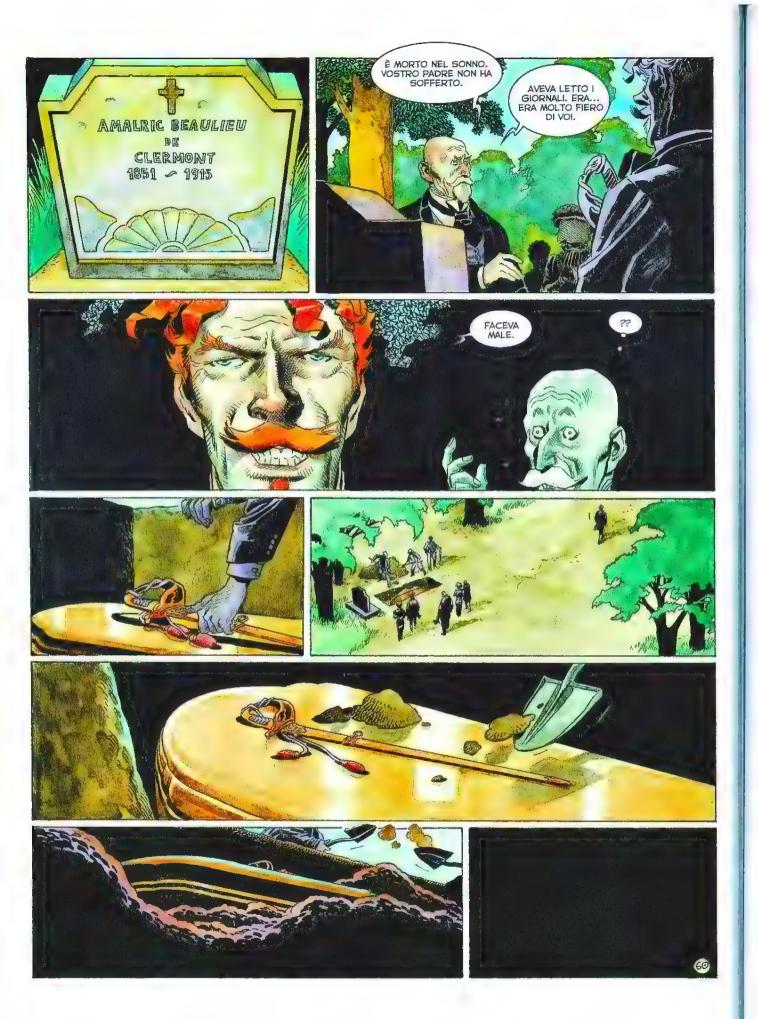


UN NUOVO ATTACCO CHIMICO EBBE LUOGO DUE GIORNI DOPO IL PRIMO. NE FU BERSAGLIO IL SETTORE CANADESE DEL SALIENTE DI YPRES, IL 24 APRILE 1915. L'ATTACCO FALLÌ. E P CH CH FIG SP TOI CO PIA E



GRAZIE A SOMMARIE MASCHERE IMPREGNATE D'URINA, A INGEGNO-SI SPOSTAMENTI DELLA TRUPPA E SOPRATTUTTO... AL VENTO!









...MA NESSUNA VITTORIA DECISIVA.

BRECCIA

62



LE SENTINELLE

Quarta parte - Settembre 1915: i Dardanelli

Storia: Xavier Dorison Disegni e colori: Enrique Breccia Lettering: Norrin Traduzione: Marco Farinelli Supervisione: Marco Rizzo

















































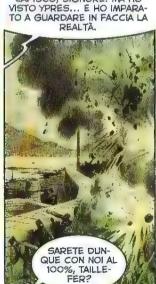


LE SENTINELLE SBARCHERANNO SULLA SPIAGGIA DI SARI TEPE. A OTTOCENTO METRI C'È FORTE KHEM, UNO STORICO BASTIONE TURCO RINFORZATO DAI PRUSSIANI, ARMATO DI DUE PEZZI DA 240°°. SONO TROPPO INCASSATI PER L'ARTIGLIERIA DI MARINA E COPRONO TUTTO IL SETTORE.



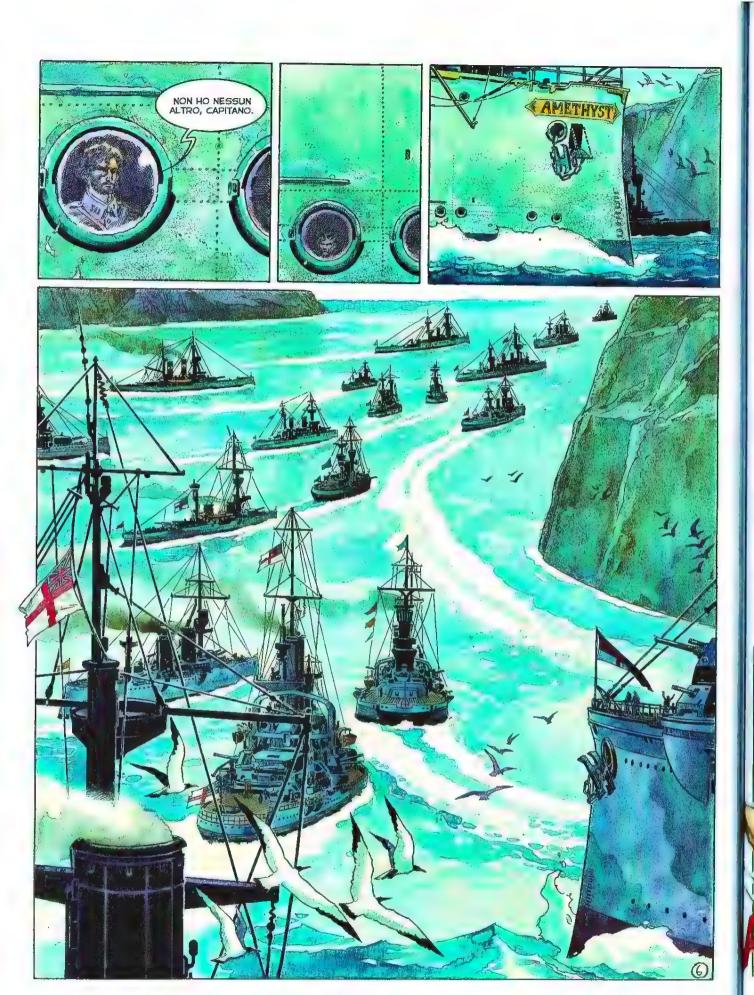






CAPISCO, SIGNORE. MA HO

* CORAZZATE BRITANNICHE. ** CANNONI DA 240 MM TURCHI. *** IL CORPO DI SPE<mark>DIZIO</mark>NE DEI DARDANELLI, SOTTO COMANDO BRITANNICO, CONTAVA FORZE CANADESI, NEOZELANDESI E AUSTRALIANE.



























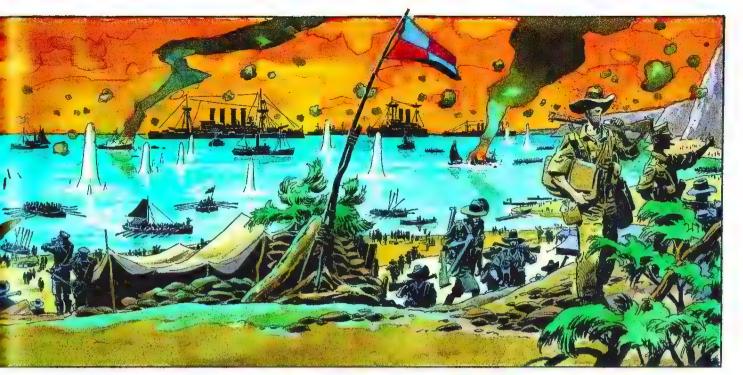




* TRIBÙ SUDAFRICANA DECIMATA DAGLI INGLESI NEL 1879.





































* VEDI EPISODIO PRECEDENTE.





































































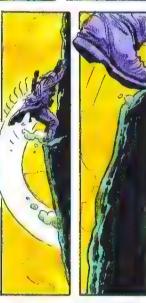










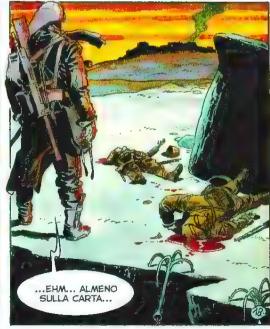












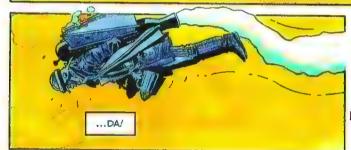


























SENTITE BENE... HAMILTON*
VUOLE CHE ASPETTIAMO
QUI PRIMA DI SFERRARE UN
NUOVO ATTACCO... ABBINATO,
STAVOLTA, A UNO SBARCO
A SORPRESA. LI SCHIACCEREMO, FACENDO STRAGE DI
UOMINI E ARMAMENTI... AH,
AH, AH... COME STANNO PER
SCOPRIRE... CON NOI... IT'S
NOT OVER, UNTIL IT'S OVER!











* GENERALE AL COMANDO DELLA SPEDIZIONE DEI DARDANELLI.





















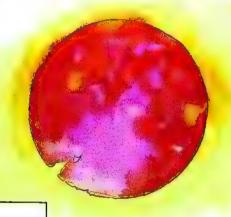












TUTTA ROBA CHE IN OSPEDALE SI CUREREBBE... AD AVERNE UNO. MA NESSUNA NAVE CI APPROV-VIGIONA PIÙ. SIAMO A CORTO DI VIVERI, MUNIZIONI, E SOPRATTUT-TO... ABBIAMO FINITO L'ACQUA.

^{*} MALATTIA TROPICALE TRASMESSA DALLE MOSCHE.

























































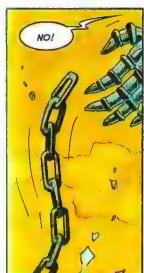




















































































* NAZIONALISTI RIVOLUZIONARI TURCHI AL POTERE NEL 1915.



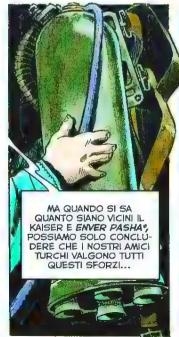














* MILITARE E POLÍTICO TURCO.















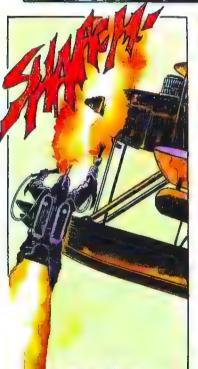
NO, NON È IL MOMENTO DI DEFILARSI/ MA DI BUSSARE ALLA PORTA DEI TURCHI...



















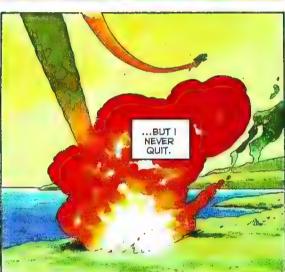












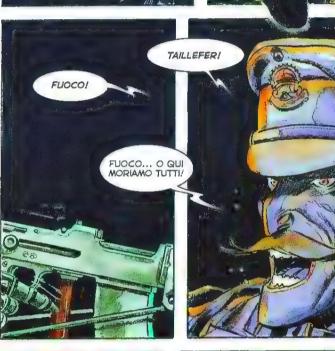






















STRONZO!





















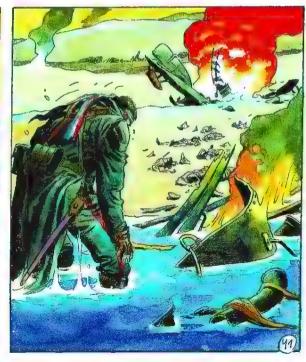


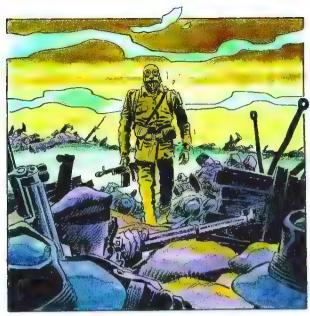




















IL VOSTRO ORDINE DI MIS-SIONE, FÉRAUD. QUALORA FOSSI INCAPACITATO... SU-BENTRERETE VOI. L'UFFICIA-LE PIÒ ALTO IN GRADO. E... CAPITANERETE IL PROSSIMO ATTACCO.





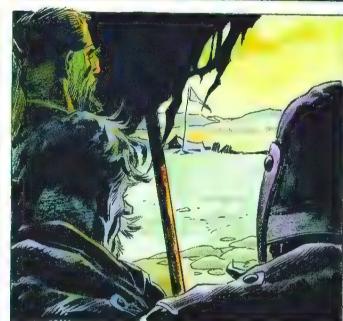




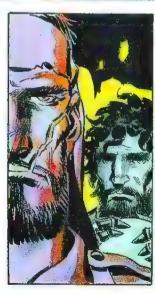




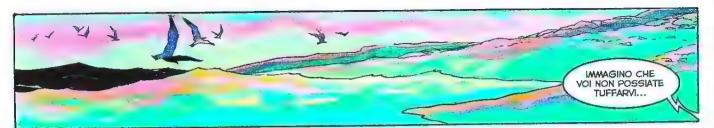




























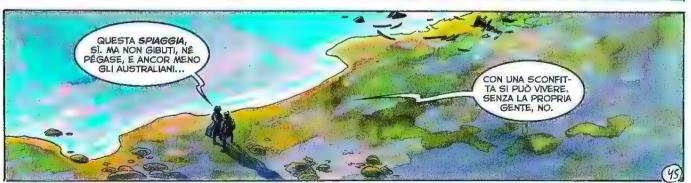






























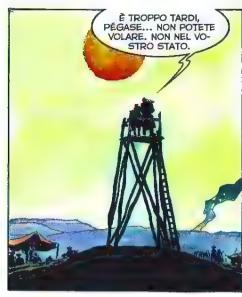














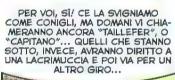












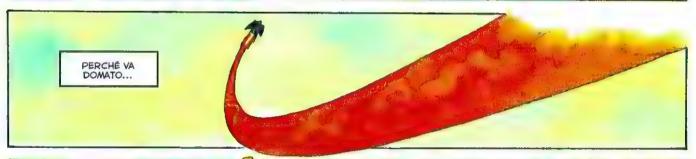


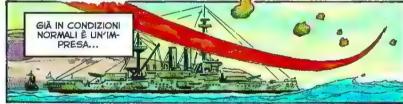












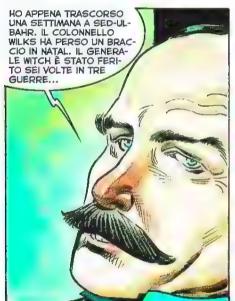
























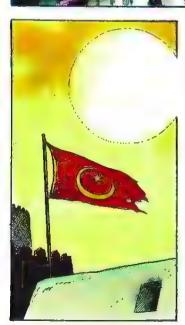




























































































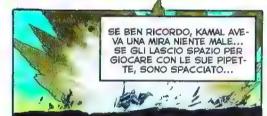








































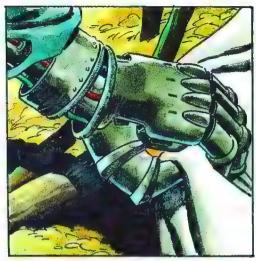






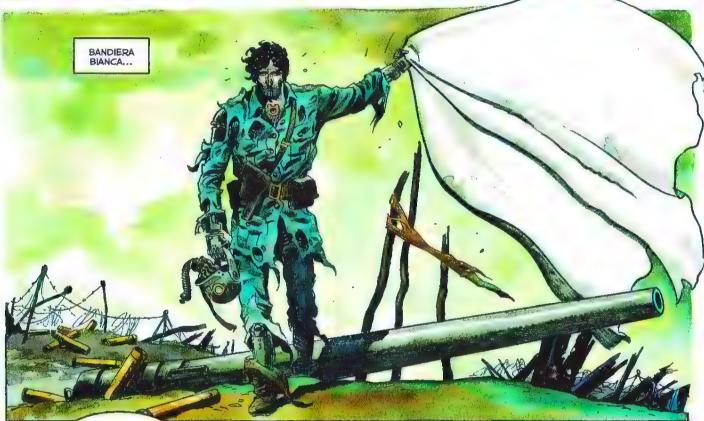
















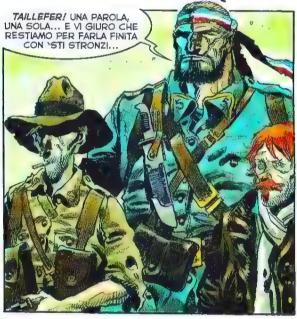


























DOPO UNA COCENTE SCONFITTA, COSA C'È DI MEGLIO DI UNA NUOVA BATTAGLIA PER SALVARE LA FACCIA? SOTTO QUESTO PUNTO DI VISTA, L'ENTRATA IN GUERRA DELLA BULGARIA AL FIANCO DELLA TRIPLICE, IL 15 OTTOBRE 1915, FORNÌ UN'OTTIMA SCUSA A LORD KITCHENER PER ULTIMARE L'EVACUAZIONE DELLE SUE TRUPPE DAI DARDANELLI, CONGIUNTAMENTE A QUELLE DEGLI ALLEATI.

IL SOLO SUCCESSO DI QUESTA OPERAZIONE CHE FECE PIÙ DI DUE-CENTOMILA MORTI TRA I SOLI ALLEATI FU DUNQUE... LA RITIRATA!

OPERAZIONE DEL TUTTO INEDITA NELLA STORIA MILITARE: CENTO-QUARANTACINQUEMILA UOMINI FURONO EVACUATI NEL CORSO DI DUE MESI, SOTTO IL NASO DELLE FORZE OTTOMANE.

QUESTE POTERONO COSÌ DEDICARSI A DEPORTARE E MASSACRARE PIÙ DI UN MILIONE DI ARMENI...

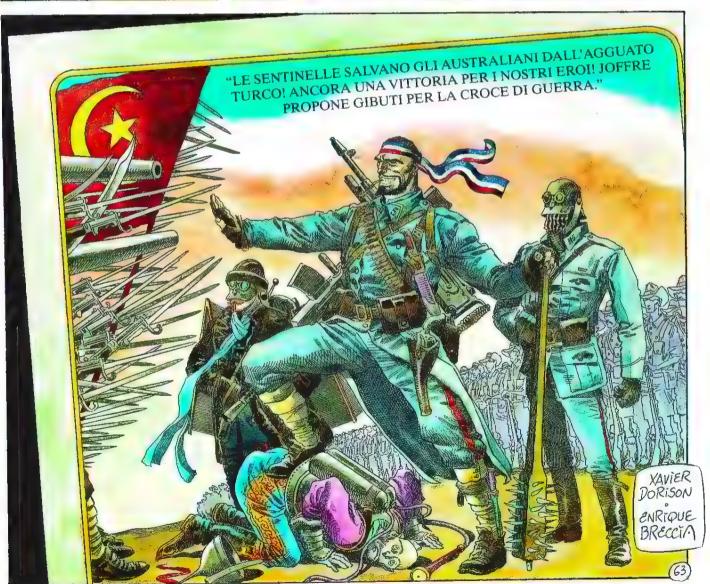












Orrori di guerra

di Marco Rizzo

Tra massacri ed evoluzioni tecnologiche, la Prima Guerra Mondiale è stato uno spartiacque della Storia

aggiù, in ampi e numerosi ricoveri, giacciono circa ottocento uomini. Tutti morti. Alcuni, raggiunti nella fuga, sono caduti al suolo con la faccia verso terra. Ma i più sono raggomitolati vicino alle pareti dei ricoveri, il fucile tra le ginocchia, la divisa e l'armamento intatti. In una specie di baracca, si trovano altri quaranta cadaveri. Presso l'ingresso stanno gli ufficiali, i sottufficiali e due telefonisti con la cuffia ancora attaccata, un blocco di fogli davanti, la matita in mano. Non hanno neppure tentato di usare la maschera. Devono essere morti senza neppure rendersi conto di quanto stava accadendo. Poco più oltre raggiungiamo una caver-

na. In fondo scorgiamo una specie di magazzino di armi e di vestiario. Nell'angolo più interno c'è un groviglio di cadaveri." Questa testimonianza proviene dal punto di vista del nemico: un tenente austriaco che ha guidato il suo plotone oltre le trincee italiane, dopo aver atteso che si dissipasse il gas diffuso. Quasi tutte le parti in causa, in effetti, adoperarono gas tossici durante la Prima Guerra Mondiale. Non è un caso, dunque, se durante questo conflitto si sono perfezionate sia le armi chimiche sia gli strumenti per difendersi da esse. Le prime maschere antigas, per esempio, coprivano solo il naso e la bocca, e venivano perfezionate mano a mano che si adoperavano gas sempre più

dannosi per gli occhi e la pelle, fino alle maschere rimaste nell'immaginario collettivo e rappresentate anche nelle scorse pagine, la cui efficacia veniva ulteriormente migliorata dai soldati applicando della vaselina lungo i punti di aderenza sul viso. Cloro, fosgene, iprite e difenilcloroarsina, però, il più delle volte non lasciavano scampo. I primi a usare i gas furono proprio i francesi, che ricorsero ai lacrimogeni durante la seconda battaglia di Ypres del 22 aprile 1915, narrata nelle pagine precedenti.

1915, narrata nelle pagine precedenti.

Oltre alle maschere antigas, la Prima
Guerra Mondiale ha lasciato in eredità
altri progressi. Di certo diede una spin-



In Le sentinelle Dorison inserisce una tematica ancora oggi scottante: il genocidio degli armeni



ta in avanti all'ingegneria aerea, inimmaginabile fino a pochi anni prima, e il conflitto portò alla diffusione di strumenti utili come l'orologio da polso (per coordinare gli attacchi tra cielo e terra) e le cerniere lampo (utilizzate dai militari americani); furono poi perfezionati gli scavatori e i mezzi utili per i medici da campo, come le "ambulanze corazzate" o i laboratori mobili di radiologia. Debuttarono anche invenzioni che sarebbero tornate utili in applicazioni civili e quotidiane. Tra queste l'acciaio inossidabile, i sistemi di comunicazione radio per gli aerei (incorporati nei caschi dei piloti), e, incredibilmente, le "salsicce di soia", ideate in un periodo di scarsità di carne in Germania a causa degli embarghi, e poi brevettate nel 1918.

In Le sentinelle Dorison inserisce una tematica ancora oggi scottante: il genocidio degli armeni. Secondo tentativo dell'Impero Ottomano di fare pulizia etnica a danno di questo antico popolo cristiano dell'Anatolia (ve n'era già stato uno tra il 1894 e il 1896), esso è stato a lungo taciuto e tenuto segreto. Non solo durante la Prima Guerra Mondiale, ma ancora oggi l'esistenza stessa del

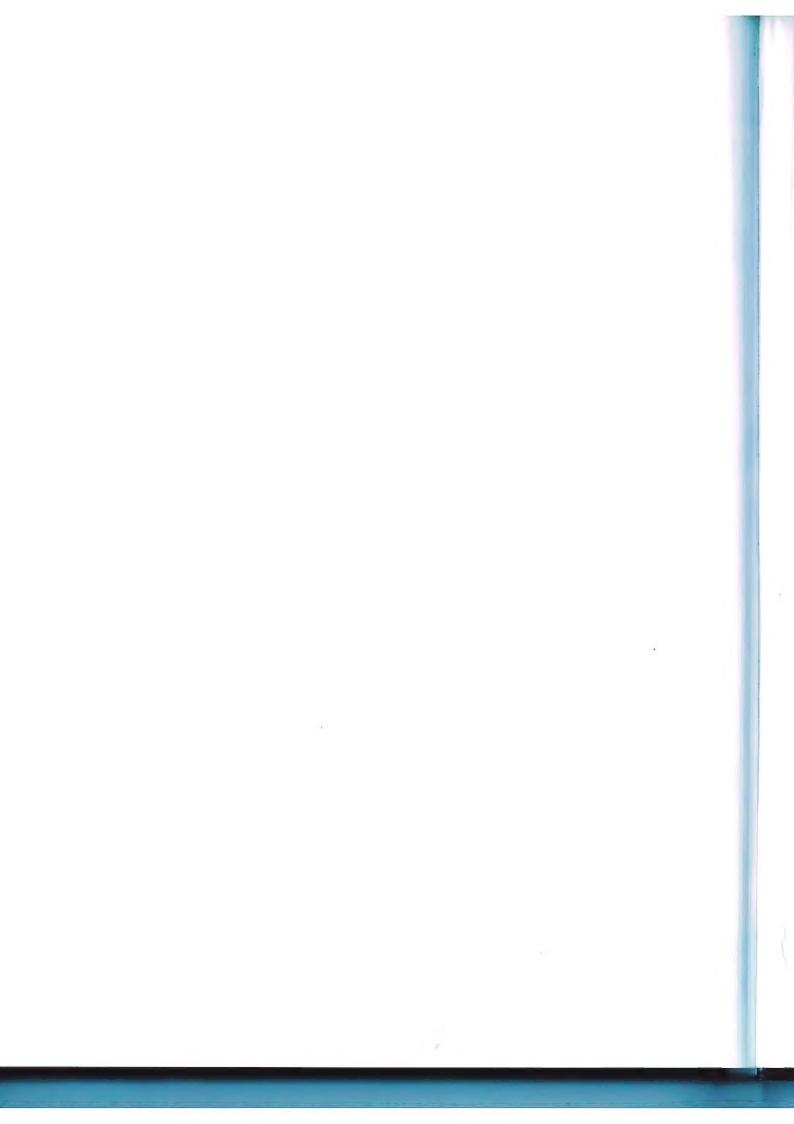
XAVIER DORISON

Parigino, classe 1972, ha debuttato come sceneggiatore con Il Terzo Testamento, a cui è seguito Il Terzo Testamento: Giulio (su Ai confini della Storia 13 e 14). Il successo della serie lo ha portato a firmare, al fianco di grandi disegnatori, altre testate tra cui ricordiamo W.E.S.T. con Christian Rossi, Sanctuaire con Christopher Bec, Prophet e Long John Silver con Mathieu Lauffray. Prossimamente sarà il nuovo sceneggiatore del longevo fantasy Thorgal.

ENRIQUE BRECCIA

Nato a Buenos Aires, classe 1945, Enrique è figlio di Alberto Breccia, uno dei più grandi fumettisti di sempre, e ha debuttato lavorando al fianco del padre su un'opera importante come Vida del Che, sceneggiata dall'indimenticato scrittore desaparecido Héctor Oesterheld. Tra gli anni 70 e 90, oltre a varie collaborazioni con l'inglese Fleetway, ha continuato a disegnare le sceneggiature dei maggiori autori sudamericani, firmando opere come Il pellegrino delle stelle, Alvar Mayor, Oro Bianco (tutte con Carlos Trillo). Avrak e Nuovo Mondo. Per l'etichetta Vertigo della statunitense DC Comics ha illustrato varie copertine, un acclamato ciclo di Swamp Thing e una visionaria biografia di H.P. Lovecraft. Attualmente è al lavoro su una storia speciale di Tex.

genocidio viene ridimensionata se non negata dalla storiografia ufficiale turca e dai politici di Ankara. In realtà, il massacro da parte dei curdi, ordito principalmente dai "Giovani Turchi" con la collaborazione dell'esercito tedesco, è ormai riconosciuto come il "primo genocidio del XX secolo". È stata una sorta di raccapricciante "prova generale" dell'olocausto degli ebrei: le "lunghe marce" a cui venivano sottoposti i prigionieri, così come la "scientificità" applicata al genocidio, ricordano i metodi crudeli perfezionati in seguito dai nazisti.





progressi della tecnologia sembrano prolungare il conflitto mondiale anziché accelerarne la fine. Nuove "Sentinelle" irrompono sulla scacchiera, come Pégase, prodigio dell'ingegneria aeronautica, e anche la Triplice Alleanza è pronta a sperimentare su mercenari e disperati una scienza inimmaginabile. Xavier Dorison ed Enrique Breccia raccontano la Prima Guerra Mondiale mescolando Storia e fiction, contaminando gli eventi davvero accaduti con le peripezie di un insolito manipolo di supersoldati, sullo sfondo del primo grande genocidio del XX secolo. Una riflessione amara sulla guerra e sui pericoli della tecnologia che ha conquistato i lettori d'oltralpe.



La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

COLLEZIONI MEMORABILI AI CONFINI DELLA STORIA VOL., 19: LE SENTINELLE II Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente in abbinamento a *La Gazzetta dello Sport* € 10,99 oltre It costo del quotidiano